ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO LABOR

Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

Via degli Artigianelli 10, 20159 Milano

Documento del Consiglio di Classe

V sez. A

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Classe V sez. A

Indice **Pag.**

1. Presentazione dell'Istituto **3**

1.1.Breve descrizione dell'Istituto

1.2.Profilo dell'indirizzo di studi

2. Descrizione della classe **7**

2.1.Composizione del Consiglio di classe

2.2. Composizione e profilo della classe

3. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione **10**

4. Indicazioni generali sull'attività didattica **12**

4.1.Metodologie e strategie didattiche

4.2.Metodologie operative - Strumenti – Mezzi del percorso formativo

4.3.Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

4.4.Criteri di verifica e valutazione

4.5.CLIL: attività e modalità di insegnamento

5. Formazione Scuola Lavoro **20**

6. Attività e progetti **22**

6.1.Attività di recupero e potenziamento

6.2.Attività e progetti attinenti all'insegnamento trasversale di "Educazione civica"

6.3.Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4.Attività di orientamento

7. Contenuti disciplinari ed obiettivi raggiunti **27**

7.1.Schede informative sulle singole discipline

8. Criteri di attribuzione del credito scolastico **65**

9. Attività per la preparazione all'esame di Maturità **66**

9.1.Prima prova scritta – Lingua e Letteratura Italiana

9.2.Seconda prova scritta – Diritto ed Economia Politica

9.3.Simulazione Colloquio

9.4.Indicazioni per lo svolgimento delle prove degli con studenti con D.S.A., B.E.S., situazione di disabilità ai sensi del D.P.C.M. n. 185 del 23 Febbraio 2006

10. Griglia di valutazione del colloquio d'esame **70**

11. Approvazione del Documento del Consiglio di classe **71**

1.PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto paritario Labor si presenta come una Comunità educante, che persegue un progetto rivolto allo sviluppo del singolo in quanto persona nella sua totalità. Lo studente è al centro di un progetto, che persegue una formazione che miri all'eccellenza, ma, nella stessa misura, alla sua formazione come cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. Questo obiettivo viene perseguito facendo sentire lo studente in un ambiente familiare, in cui traspare la volontà di occuparsi di lui e di aiutarlo nel percorso scolastico, adattando la didattica ai suoi tempi e alle sue caratteristiche, infondendogli fiducia e sostenendolo nei momenti difficili, valorizzandolo e incentivandolo a fare sempre meglio. Tutto questo viene svolto secondo i seguenti principi, in una scuola che educhi:

- alla coscienza critica, alla capacità di analisi, di valutazione, in aperto contrasto con una civiltà del superficiale;
- al senso del dovere e non solo del diritto;
- ad una cittadinanza consapevole, basata sul rispetto delle regole, della persona, delle idee e della proprietà altrui;
- al rifiuto del relativismo culturale, del conformismo, dell'appiattimento del senso comune;
- alla tutela delle tradizioni, dei valori, della nostra cultura, senza farne un'arma contro le culture diverse, ma un mezzo per la migliore comprensione di esse;
- alla meritocrazia
- all'ascolto delle diverse inclinazioni degli adolescenti.

Particolare attenzione viene rivolta agli studenti che praticano attività sportiva. Nel corso degli anni, la scuola è riuscita a favorire il connubio scuola/attività sportiva, contribuendo, in maniera sensibile, a ridurre l'annoso problema dell'abbandono scolastico a favore della pratica sportiva. Per gli studenti, che praticano attività agonistica, viene applicato il "patto formativo sportivo". La scuola, considerato il valore formativo dell'attività svolta per lo sviluppo della personalità e delle potenzialità dello studente, tenendo conto della particolarità della situazione e rispettosa delle scelte della famiglia, ritiene di favorire gli interessi manifestati dall'alunno per conciliare l'impegno scolastico con l'impegno sportivo agonistico. Gli studenti interessati si impegnano a rispettare le indicazioni di lavoro e le scadenze concordate con i docenti e si applicano seriamente per il raggiungimento degli obiettivi previsti. La scuola tiene conto quindi degli allenamenti e delle gare, a patto che lo studente si impegni nella scuola così come nello sport.

L'Istituto è ubicato in via degli Artigianelli 10, nella zona nord-est del capoluogo meneghino in un tessuto a forte carattere commerciale, in cui sono ubicati gli uffici di molte aziende locali e multinazionali. La zona risulta ben collegata e servita in maniera impeccabile dai mezzi di trasporto favorendo in tal modo l'utenza studentesca sia della città che dei paesi limitrofi. La sede della scuola

risulta particolarmente idonea ad essere raggiunta facilmente da studenti provenienti anche dai comuni limitrofi.

Negli ultimi anni, l'attuale gestione, ha continuato a portare avanti il lavoro precedente, che si concentrava, soprattutto, sull'obiettivo di fornire risposta alla forte domanda di corsi per il recupero degli studenti in difficoltà nella scuola dell'obbligo, contribuendo così a una riduzione della dispersione scolastica. Nel corso degli anni la Direzione si è data un'organizzazione sempre più efficiente, distinguendosi nel suo campo per una elevata professionalità, che è stata costantemente riconosciuta dall'utenza, costituita in larga parte da studenti impossibilitati, per vari motivi, a frequentare la scuola tradizionale: atleti, studenti-lavoratori, studenti con problematiche particolari, personali e familiari, che rendevano difficoltosa la frequenza in un contesto scolastico tradizionale. Dal 2018 l'Istituto Labor occupa l'attuale sede, che, con i suoi 1500 mq, ha consentito di perseguire un vecchio progetto, quello di acquisire la parità scolastica, con l'obiettivo principale di dare risposte sempre più puntuali alle istanze delle famiglie e degli studenti. L'obiettivo della Direzione dell'Istituto è quello di operare nel campo dell'istruzione con percorsi innovativi sotto l'aspetto didattico ed educativo, conservando, come finalità primaria, il continuo e costante miglioramento del servizio. L'educazione viene considerata come un processo formativo che svolge una fondamentale funzione di aiuto alla crescita personale e una risorsa rilevante per la costruzione di una società civile. Tale processo si inserisce nel contesto di una Comunità educante, attiva ed operante, in cui tutti, dal Coordinatore didattico al gestore, ai docenti, agli alunni, al personale amministrativo, ai genitori stessi, hanno un fine, una progettualità educativa comune. Con il libero ma sincero e convinto apporto di tutte le sue componenti, la scuola intende essere per gli studenti il più importante punto di riferimento, ai fini di una crescita armonica e consapevole.

1.2 Profilo dell'indirizzo di studi

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Obiettivo di questo liceo è quello di approfondire la cultura dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il liceo deve preparare sia gli studenti che vogliono continuare gli studi dopo la maturità, iscrivendosi ad una facoltà universitaria, sia quelli che vogliono inserirsi subito nel mondo del lavoro. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante, gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

L'opzione economico-sociale permette di valorizzare la qualità degli apprendimenti piuttosto che la quantità delle materie. Essa prevede un incremento delle ore di matematica, fisica e scienze e il potenziamento delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti sensibilità e spirito critico nei confronti dei fenomeni sociali attuali e dell'antropologia.

A partire dall'A.S. 2021/2022 è stata inserita la materia Discipline sportive anche nel quadro orario del Liceo Delle Scienze Umane opzione Economica Sociale allo scopo di educare alla collaborazione e al rispetto delle regole e favorire il benessere psicofisico degli alunni. Tale provvedimento non muta il monte ore settimanale previsto dal Miur, ma, in virtù dell'autonomia scolastica, converte due ore settimanali di altre materie nelle discipline sportive.

Piano degli studi

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 2 (Francese/Spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane (Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Pedagogia)	3	3	3	3	3
Matematica	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Discipline sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Forte Maria Caterina	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Colella Federica	Storia
Prof. Fretta Davide	Filosofia
Prof.ssa Degl'Innocenti Chiara	Lingua Inglese
Prof. Pasino Andrea	Lingua Spagnola
Prof. Agostini Luciano	Lingua Francese
Prof.ssa Russo Debora	Scienze Umane
Prof.ssa Giacomini Marina	Diritto ed Economia Politica
Prof. Bassi Marco	Fisica
Prof.ssa Santi Valeria	Matematica
Prof. Matta Salvatore Luca	Storia dell'Arte
Prof. D' Errico Cristofer	Scienze Motorie e Sportive, Discipline sportive

2.2 Composizione e profilo della classe

La classe è composta ad oggi da 26 studenti, di cui 13 femmine e 13 maschi**,** la maggior parte dei quali risiede a Milano, mentre un piccolo gruppo proviene da comuni limitrofi.

Sono presenti tredici allievi con certificazione relativa a disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e tre studenti con certificazione relativa a bisogni educativi speciali (BES), e uno studente in situazione di disabilità ai sensi del D.P.C.M. n. 185 del 23 Febbraio 2006, per i quali il Consiglio di Classe ha redatto un apposito piano didattico personalizzato (PDP) e un Piano Educativo Individuale (PEI), allegandolo al fascicolo personale di ciascuno studente. In tutti i casi, come previsto dalla normativa vigente, il Consiglio, in accordo con la documentazione fornita, ha approvato le misure compensative, quali l'uso di mappe concettuali (redatte e fornite dal docente o dallo studente previa approvazione siglata del docente stesso) e formulari sia per le prove scritte che per quelle orali.

La classe, sotto il profilo relazionale interpersonale si è rivelata un gruppo abbastanza saldo e compatto, ha dimostrato spirito di coesione e collaborazione dal punto di vista relazionale nel rapporto tra pari e con gli insegnanti. Sono stati accolti sette nuovi ingressi all'inizio dell'anno, tutti pienamente integrati nel gruppo classe. La frequenza è stata per lo più regolare, fatta eccezione per uno studente che non ha frequentato per gran parte dell'anno scolastico.

Il comportamento del gruppo classe, in generale è conforme alle norme dell'educazione; il rapporto tra allievi e la maggior parte dei docenti si è consolidato nel corso degli anni per un gruppo di studenti già iscritti negli anni precedenti. Nel corso dell'anno corrente, docenti, gruppo consolidato, e nuovo gruppo di iscritti hanno sin da subito stabilito un patto di collaborazione efficace, necessaria per la gestione della comunicazione da e verso gli studenti, basata principalmente sul rispetto e sulla mutua fiducia. Le numerose attività didattiche ed extradidattiche hanno contribuito a sviluppare e stimolare questo clima proficuo di reciproca conoscenza.

Non tutti gli allievi subentrati all'inizio dell'anno possiedono un curriculum scolastico lineare e regolare, pertanto da questo punto di vista didattico hanno dovuto uniformarsi al gruppo.

I docenti della classe hanno ritenuto opportuno lavorare su quattro fronti:

1. accogliere gli studenti entrati quest'anno, stabilire il livello complessivo e generale della classe per la messa a punto di strategie didattiche mirate per tutto il gruppo classe o per singoli casi, tenuto conto del background di ciascuno;
2. colmare lacune e portare la classe ad un livello abbastanza omogeneo di conoscenze e competenze; potenziare attitudini e propensioni dei singoli allievi anche attraverso momenti di condivisione, discussione o approfondimento di interessi, tematiche attuali e argomenti vicini al mondo e al vissuto degli stessi;
3. potenziare le relazioni, interpersonali e di gruppo, anche attraverso momenti di socializzazione favorite da un ambiente di lavoro ottimale e piacevole; sviluppare forme di

apprendimento reciproco tra gruppi diseguali (insegnanti-studenti); educare non solo all'analisi ma anche alla rielaborazione critica degli argomenti volta a far emergere un punto di vista personale e maturo;

4. stimolare uno sguardo multiculturale, dinamico e aperto al mondo che ci circonda attraverso la condivisione di molteplici esperienze didattiche ed extradidattiche; contaminare l'esperienza didattica ex cathedra con l'esperienza social e culturale della realtà nell'ottica di comprendere grazie agli strumenti interpretativi e di lettura appresi a scuola, i cambiamenti e i fenomeni sociali.

Ciascun fronte sul piano didattico ha generato, accolto e promosso iniziative disciplinari, interdisciplinari, extra-didattiche e culturali volte ad arricchire l'offerta del piano di studi, la formazione complessiva degli studenti e a stimolare la partecipazione attiva.

La maggior parte dei docenti ha adottato una lezione colloquiale e dialettica al fine di spingere gli studenti a partecipare attivamente alla lezione, a riflettere e ad acquisire un atteggiamento critico. Si è cercato, inoltre, di indurre gli allievi, con la supervisione dei docenti, a preferire un metodo di studio volto alla rielaborazione personale degli argomenti.

Di fronte alle proposte didattiche, e alla modalità di svolgimento delle lezioni, il gruppo-classe ha mostrato una disponibilità sufficiente al dialogo educativo-formativo, accettando proposte, consigli e richiami. Pertanto, la partecipazione, nel complesso positiva, e il clima di sostanziale dialogo, hanno favorito, reso utile e interessante l'attività didattica.

Nella seconda parte dell'anno, nonostante l'inevitabile affaticamento, gli studenti hanno mostrato una crescita verso un atteggiamento responsabile nei confronti dello studio, adattando quest'ultimo alla preparazione agli Esami di Stato, evidenziando una discreta costanza sia nel seguire le lezioni sia nel recepire e partecipare ad attività proposte sia nel mantenersi preparati a livello personale e manifestando maggiore spirito di iniziativa.

E' necessario segnalare una certa fragilità emotiva da parte di alcuni studenti della classe; fragilità, in alcuni casi certificata, in altri acuita come tendenza degli ultimi anni e attribuibile ancora agli effetti del Covid.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi, seppure in maniera diversificata e tenuto anche conto della situazione di disomogeneità evidenziata in entrata dagli studenti.

Alcuni alunni, assidui e costanti nell'impegno scolastico, hanno conseguito una preparazione sicura e completa in tutte le discipline, hanno maturato una buona capacità orientativa nei vari ambiti e sono in grado di padroneggiare la complessità degli argomenti e delle loro connessioni a livello disciplinare e pluridisciplinare impiegando linguaggi specifici.

Una parte della classe ha conseguito un profitto quasi discreto; ha manifestato adeguate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti mostrando, altresì, di saper utilizzare un linguaggio appropriato.
Una parte della classe ha conseguito un profitto sufficiente; ha dimostrato di essere riuscita a colmare lacune e acquisito conoscenze, competenze e capacità quali obiettivi prefissati da ciascuna singola materia con un linguaggio specifico non sempre del tutto appropriato ma nel complesso in grado di rielaborare i contenuti.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Collegio dei Docenti ha delineato, all'inizio dell'anno scolastico, come obiettivo comune per l'intero Istituto, l'adozione di una metodologia didattica inclusiva per tutte le classi, con particolare riguardo per gli studenti per i quali sono stati predisposti piani didattici personalizzati con opportune indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e criteri di valutazione.
La scelta di perseguire e preferire una didattica inclusiva come obiettivo comune si è rivelata una strategia didattica efficace, non solo necessaria visti i livelli di dispersione raggiunti negli anni scolastici precedenti. L'inclusione intende aiutare gli studenti nella concentrazione in classe e a casa, sviluppare metodi personali di rielaborazione e strategie di studio, migliorare le competenze, metodo e la propria memoria di lavoro, incentivare alla produzione autonoma di schemi concettuali e procedimentali attraverso mappe, sintesi e formulari.
Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità degli studenti, promuovendo l'acquisizione e il potenziamento sia delle conoscenze sia di "disposizioni", che possano consentire agli allievi di operare in maniera organizzata e autonoma nel corso della loro vita futura, il Consiglio ha indicato le seguenti finalità formative:

a. sviluppo delle capacità di ascolto e di attenzione come disciplina interiore e della costanza nell'assunzione di impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere;
b. consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e più in generale alla socialità;
c. rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere, profittando delle opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica o al di fuori delle materie curriculari;
d. arricchimento del bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze fondamentali per la prosecuzione degli studi per l'inserimento nel mondo del lavoro;

e. acquisizione graduale di un ruolo autonomo nell'attività dell'apprendere per sperimentare la propria capacità di interpretare criticamente problemi, eventi o le diverse produzioni dell'espressività umana;
f. rieducare alla socializzazione attraverso forme concrete quali lo sport e la cultura, nelle quali si ricompattano il senso di appartenenza ad un gruppo scuola (team building) o si impara ad autodisciplinarsi attraverso le regole della disciplina sportiva o si sperimenta la possibilità della multiculturalità, in senso ampio, come impegno civico.

Le indicazioni generali, hanno prodotto una strategia comune, che ciascun docente ha personalizzato attraverso strumenti di lavoro complementari a quelli generalmente in dotazione agli studenti (libro di testo) e a disposizione di tutto il gruppo classe:

a. mappe concettuali
b. schemi di sintesi
c. dispense, files condivisi nel drive di classe
d. uso di laboratori tematici e mirati all'approfondimento di contenuti ed aspetti della materia anche dal punto di vista extra-didattico o interdisciplinare
e. materiale bibliografico, audiovisivo o digitale/informatico
f. uso di applicazioni social con la finalità di mostrarne le potenzialità didattiche.
g. Attività svolte in contesti extra scolastici o partecipazione ad eventi strutturati.

Il Consiglio di classe, ha ritenuto anche opportuno proporre, incentivare e quindi valutare le attività di gruppo per favorire inclusione e relazione, come momento di discussione e scambio efficace o di presentazione di approfondimenti di contenuti di alcune materie. L'offerta extra-didattica invece come già detto si è prestata come occasione formativa in cui sviluppare anche le relazioni interpersonali.

Per quanto riguarda gli studenti con certificazione DSA o BES, sono stati redatti piani didattici personalizzati, che tengono conto della documentazione presentata, dell'osservazione in ambiente scolastico, del percorso dello studente, di misure dispensative e strumenti compensativi per le diverse discipline, di specifici criteri di valutazione.

Per ciò che concerne lo strumento compensativo delle ***mappe concettuali*** se ne indicano di seguito i requisiti, così come inteso e stabilito dal Consiglio di Classe:

- è uno strumento compensativo; ne hanno diritto sia studenti con D.S.A. sia studenti con B.E.S. (se specificato dal piano didattico personalizzato);
- non è un riassunto, pur contenendo elementi di sintesi;
- illustra concetti o procedure, definizioni brevi, cronologie, formule;
- è graficamente impostata in modo tale che sia immediata la comprensione;

- può essere redatta e fornita dal docente oppure redatta dallo studente e in questo caso deve essere approvata e siglata dal docente; in ogni caso il docente supervisiona lo studente nella realizzazione di mappe;
- può essere usata sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali;
- alcuni libri di testo propongono mappe concettuali, occorre che tali strumenti siano approvati dal docente;
- può prevedere esempi (o immagini), se considerati essenziali per la memoria di lavoro e il consolidamento delle procedure;
- Se usato durante il corso dell'anno e previsto dal P.D.P., sarà strumento utilizzabile non solo durante le verifiche ma anche in occasione delle prove scritte e orali degli Esami di Stato.

4.INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

In linea con gli obiettivi specifici indicati nelle singole discipline, al fine di contribuire attivamente al processo di formazione della personalità degli studenti, promuovendo l'acquisizione sia di conoscenze che di disposizioni che possano guidare gli allievi nell'organizzazione del proprio lavoro, il Consiglio di classe ha indicato le seguenti finalità formative:

a. allenare e sviluppare capacità di ascolto e attenzione;
b. assumere impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere;
c. rafforzare il senso di appartenenza al proprio territorio e al contesto educativo di cui gli studenti fanno parte;
d. favorire il rispetto del diverso, aprendosi alla socialità ed all'inclusione;
e. stimolare il gusto per la ricerca e per il sapere, approfittando degli spunti di riflessione offerti sia delle discipline umanistiche che scientifiche;
f. arricchire il bagaglio culturale mediante l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze utili ai fini della prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
g. assumere uno spirito critico nell'analizzare eventi e problematiche attuali

Secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe rientrano nella *metodologia didattica* i seguenti obiettivi educativi:

a. attitudine all'osservazione del proprio sé, alla lettura e all'elaborazione del proprio vissuto;

b. educazione alla correttezza dei rapporti interpersonali nell'ambito del gruppo classe, del rispetto reciproco e della collaborazione; osservazione diretta in contesti diversi da quelli scolastici ma organizzati dalla scuola;

c. consolidamento di un metodo di studio autonomo e produttivo;

d. potenziamento dell'attitudine alla ricerca attenta, alla decodifica, alla comunicazione e produzione di messaggi;
e. apertura alle questioni più importanti che suscitino l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgano nella creazione del suo avvenire.
Rientrano invece negli *obiettivi didattici* perseguiti da una strategia condivisa dal gruppo docenti, i seguenti punti:
a. formulazione di concetti generali attraverso procedure logiche di formalizzazione;
b. acquisizione di abilità e di tecniche operative e sperimentali;
c. padronanza e pieno possesso di concetti e linguaggi propri delle varie discipline e delle loro reciproche interazioni;
d. formazione di una mentalità di analisi dei network, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, al confronto e alla comparazione delle fonti, non trascurando metodo e aspetti scientifici rigorosi anch'essi facenti parte della formazione offerta da un liceo delle scienze umane;
e. affinamento della sensibilità e del gusto estetico nell'accostarsi alle espressioni letterarie, artistiche e figurative, cogliendone la specificità dei loro linguaggi ma anche la duttilità;
f. sviluppo del senso storico e della capacità di elaborare valutazioni personali;
g. potenziamento delle capacità logiche, di analisi e di sintesi;
h. acquisizione di conoscenze disciplinari articolate, abilità analitico-deduttive e sintetiche di validità generale;
i. potenziamento di conoscenze multidisciplinari, abilità comunicative, critiche, metodologiche che conferiscano piena autonomia da maturare in ambito interdisciplinare.
Dal punto di vista della strategia didattica in generale si è tenuto conto dei seguenti fattori per la valutazione periodica e finale delle singole discipline:
- impegno;
- partecipazione attiva e costruttiva;
- revisione e controllo delle esercitazioni svolte autonomamente a casa;
- capacità di comunicazione;
- acquisizione di competenze professionali;
- acquisizione di un linguaggio specifico;
- rafforzamento di un metodo di lavoro;
- capacità di analizzare, collegare, confrontare, interpretare, sintetizzare nella produzione orale e nella produzione di testi scritti.
- livello di autodisciplina

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore sono attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Il docente orientatore della classe ha favorito, come richiesto dal decreto, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere, ha supportato gli studenti nella scelta del capolavoro e nella compilazione del curriculum dello studente.

4.2 Metodologie operative - Strumenti – Mezzi del percorso formativo

Le lezioni sono state organizzate quasi totalmente secondo la modalità in presenza in aula o in casi specifici programmate in contesti diversi e con interlocutori diversi.
Ciascun docente ha constatato che i contenuti venissero assimilati in modo efficace tramite verifiche in presenza, o attraverso attività di recupero nel caso specifico di assenze giustificate. Le verifiche scritte e orali sono state somministrate in presenza, nel caso di assenza, riprogrammate sempre in presenza per gli studenti assenti.
La procedura didattica si è servita di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento sia disposto come risposta ai bisogni cognitivi degli allievi senza essere imposto in modo rigido e convenzionale e capace di adattarsi alle esigenze di una didattica che ha subito negli anni precedenti tagli, fasi discontinue, interruzioni rallentando le normali capacità di apprendimento degli studenti e nell'ottica di rieducare gli stessi alla partecipazione attiva in classe.
In particolare, le metodologie operative sono state le seguenti:
- lezione "frontale";
- lezione interattiva;
- gruppi di lavoro, laboratori, seminari;
- esperienze di studio guidato;
- insegnamento individualizzato;
- tutoring;
- uso di riferimenti bibliografici e altre fonti interattive, altri documenti;
- lezioni in contesti extrascolastici (musei, eventi, teatro, ecc.)
- uso dell'aula in modalità laboratorio.

Mezzi e strumenti utilizzati:

- Libri di testo
- Materiale bibliografico fornito in fotocopia per approfondimenti e ricerche;
- Dispense fornite dai docenti;
- Materiale audiovisivo
- Quotidiani e riviste forniti dall'Istituto o reperibili al di fuori dell'Istituto.

4.3 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

Per monitorare al meglio il processo di apprendimento di ogni studente, i docenti hanno annotato sul registro elettronico di classe e personale tutti gli elementi utili ai fini della valutazione per il primo trimestre ed al termine dell'anno scolastico. Tale valutazione si è basata sul livello di preparazione iniziale degli allievi, sulla frequenza, sull'impegno e la partecipazione mostrati durante le lezioni e sui risultati di tutte le verifiche relative a ciascuna disciplina.

La predisposizione delle attività di verifica è stata parte integrante delle linee metodologiche precedentemente menzionate e si è svolta attraverso prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia, o pratiche, preventivamente comunicate ed illustrate agli studenti. Il Consiglio di Classe, ha ritenuto di evitare l'accumulo di più prove scritte nella stessa giornata e nei casi in cui il periodo lo abbia richiesto, soprattutto a ridosso della fine del trimestre e poi del pentamestre, i docenti hanno cercato di organizzare un calendario condiviso; sono state previste anche interrogazioni programmate calendarizzate al fine di gestire al meglio i periodi di accumulo delle verifiche orali per tutti gli studenti della classe.

Per quanto riguarda gli studenti per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, i criteri di valutazione sono espressi nel documento di riferimento, allegato al fascicolo personale dello studente.

Strumenti per la verifica formativa

Alla fine di ogni unità didattica o dopo aver trattato particolari argomenti, ritenuti maggiormente rilevanti, è stato fatto un controllo sistematico sulla progressione dell'apprendimento in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Gli strumenti di tale verifica sono stati: test, prove di tipo oggettivo, questionari e colloqui orali strutturati in base alle esigenze delle singole materie o del docente di riferimento. Frequenti sono state anche le interrogazioni dal posto in presenza per sollecitare la partecipazione dei ragazzi.

Secondo quanto stabilito dal Collegio docenti, sono stati adottati i seguenti strumenti per la *verifica sommativa:*

1. almeno due compiti in classe scritti e due verifiche orali nel primo trimestre per le materie che prevedono scritto e orale; almeno due verifiche, in forma scritta o orale o modalità mista, per discipline solo orali; due valutazioni per le materie che prevedono una parte pratica; una modalità simile è stata adottata anche per il pentamestre, almeno tre valutazioni (di cui almeno due scritte) per le materie che prevedono scritto e orale, almeno tre valutazioni per le materie che prevedono solo orale o pratico;
2. prove a risposta aperta o chiusa;
3. verifica (in modalità orale o scritta) delle prove di assolvimento del debito intermedio con gli argomenti ritenuti non completamente assimilati dagli studenti indicati al termine del primo trimestre;
4. valutazione di relazioni, composizioni, tesine, compiti per casa, lavori di gruppo che prevedono una ricerca o un approfondimento e una esposizione;
5. interrogazioni in presenza.

4.4 Criteri di verifica e valutazione

Le scale valoriali specifiche per ciascun tipo di insegnamento, concordate all'interno delle aree disciplinari, hanno trovato convergenza e sintesi in un generico ordine di valutazione per livelli, che viene di seguito specificato:

• DUE-TRE: povertà di tensioni cognitive, di conoscenze, di abilità interpretative che compromette gli esiti anche in prospettiva. Espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari;

• QUATTRO: carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali. Assunti male innestati nell'insieme delle informazioni gestibili dall'alunno;

• CINQUE: conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. Tensioni cognitive soggette a flessioni e quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali;

• SEI: capacità di ri-esporre, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono risultare complemento di un assetto culturale complessivo che si traduce in comportamenti corretti e costruttivi;

• SETTE: assunzione di metodi, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta;

• OTTO: conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia. Interesse e abilità operativa;

• NOVE: conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo e degli strumenti culturali;
• DIECI: conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso per tensioni critico-cognitive, creative, operative, che si traducono in capacità autonome di studio, di comportamento, di progettualità.

Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità

LIV.	***CONOSCENZA***	***COMPRENSIONE***	***APPLICAZIONE***	***ANALISI***	***SINTESI***	***VALUTAZIONE***
1	Nessuna	Commette gravi errori.	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
2	Frammentaria e superficiale	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori.	E, in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite
3	Completa ma non approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite

4	Completa e approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni.	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni	Analisi complete e approfondite ma con aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome seppure parziali e non approfondite.
5	Completa, coordinata, ampliata.	Non commette errori nell'esecuzione di problemi	Applicare le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E' capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite.

Livello 1: voto da 1 a 3

Livello 2: voto da 4 a 5

Livello 3: voto 6

Livello 4: voto da 7 a 8

Livello 5: voto da 9 a 10

4.5 CLIL: attività e modalità insegnamento

La classe ha svolto integralmente la sperimentazione C.L.I.L. (art. 4, punto 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999). Il C.L.I.L. è un approccio didattico che promuove l'educazione bilingue e prevede quindi l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare utilizzata come strumento per apprendere e per sviluppare abilità cognitive, per acquisire contenuti e competenze in un ambito disciplinare. Il Collegio ha ritenuto opportuno affidare tale progetto al docente di Scienze Motorie e Sportive, Prof. Cristofer D'Errico. L'argomento trattato nella sperimentazione C.L.I.L. è l'"Inclusività". Per definizione, inclusività è il termine con cui si descrivono in senso generale orientamenti e strategie finalizzati a promuovere la coesistenza e la valorizzazione delle differenze attraverso una revisione critica delle categorie convenzionali che regolano l'accesso a diritti e opportunità, contrastando l'intolleranza e le discriminazioni prodotte da, pregiudizi, razzismi, giudizi e stereotipi. Diversamente dall'integrazione, il cui obiettivo principale è costituito dall'individuo in quanto parte di una totalità organica distintamente delimitata, l'inclusività formula la costruzione di contesti resi aperti e accessibili alle diversità, al cui interno l'azione sociale assicuri a ciascun soggetto

uguaglianza di dignità, potere e rappresentanza, nel pieno rispetto di orientamenti, competenze e attitudini personali. Questo termine si è diffuso in Italia dagli anni Novanta del Ventesimo secolo soprattutto in ambito educativo e formativo, trovando nei decenni successivi vasta applicazione nella didattica scolastica per individuare strategie educative atte a rispondere alle necessità dell'intera popolazione studentesca, con priorità per i soggetti fragili, rispettando e valorizzando le differenze individuali e definendo competenze specifiche e forme di insegnamento multilivello e pluridisciplinari. In ambito sportivo, infatti, sono stati mossi grossi passi avanti, a livello mondiale, nel concetto di inclusione del disabile, come evidenziato dalla massiva progettazione, organizzazione, promozione e diffusione di eventi sportivi diffusi su larga scala quali per esempio le Paralimpiadi. Utilizzare lo sport come opportunità di integrazione offre alle persone con disabilità la possibilità di competere con altre persone con disabilità, allo scopo di ottenere tutto il valore tradizionale, il divertimento e i benefici dell'attività fisica. Tale tema ha avuto riscontro anche grazie all'opportunità di partecipare a campionati studenteschi in un villaggio internazionale, dove gli studenti hanno avuto modo di gareggiare, confrontarsi, relazionarsi con coetanei provenienti da diverse parti del mondo, avendo così la possibilità di cimentarsi nella comunicazione in lingua inglese e sperimentare attraverso lo sport il concetto di comunione, condivisione ed inclusività.

Gli argomenti trattati in lingua inglese sono:

- Sport Inclusion
- Doping
- Healthy eating
- Sport injury

5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La classe ha preso parte a diversi progetti organizzati dall'Istituto, in collaborazione con alcune importanti realtà del territorio nazionale ed internazionale.

Le attività sono state svolte in parte in aula ed in parte da casa con la supervisione dei docenti di riferimento.

Si riportano di seguito i progetti attivati dall'Istituto; tutte le altre esperienze svolte in autonomia dagli studenti valide ai fini del monte ore FSL, sono allegate nel fascicolo dei singoli studenti

A.S. 2023/2024

- **Corso sulla sicurezza 4 ore**
- **La Repubblica@SCUOLA 40 ore**

Il progetto intende sviluppare nelle e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

Nei moduli del PCTO, giornalisti della redazione di la Repubblica guideranno le e i partecipanti alla scoperta del giornalismo, del funzionamento della redazione di un gruppo editoriale, dell'organizzazione della pubblicazione di un giornale cartaceo, online e degli account social e delle diverse professionalità coinvolte, con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro.

PROGRAMMA:

Modulo 1 - Il giornale e il mestiere di giornalista

Modulo 2 - La notizia

Modulo 3 - L'articolo

Modulo 4 - L'intervista

Modulo 5 - Giornalismo per immagini

Modulo 6 - Le nuove frontiere del giornalismo

Modulo 7 - Non solo giornalisti

Modulo 8 - Focus su Informazione, Social Media e Influencer Marketing

A.S. 2024/2025

- **PNRR Università Bicocca (tot 15 ore)**

I social network, l'intelligenza artificiale e la nostra identità. Un laboratorio di Media education

- **UNIVERSITA' LIUC -Tra ansia e sicurezza: il difficile equilibrio. Abitare un mondo in ansia (25 ore)**

Attraverso un percorso seminariale costituito da 7 incontri online che affrontano diversi aspetti collegati al tema del rapporto tra insorgenza dell'ansia e ricerca della sicurezza, gli studenti e le studentesse potranno riflettere su manifestazioni, cause, effetti diretti e indiretti, condizioni ambientali e comportamenti che riguardano il fenomeno.

INTERVENTI
L'ansia: riflessione su un luogo comune
La percezione della sicurezza dentro una comunità abitativa
La sicurezza un bene comune da coltivare
Insicurezza nello spazio pubblico e domanda di libertà.
Il rapporto tra fiducia e sicurezza
Sicurezza materiale e psicologica sul lavoro: corpo, mente, emozioni, relazioni
I costi dell'insicurezza ambientale

- **Stage estivi + Progetti in Università proposti ai singoli studenti**
  - **Salone dello Studente al Centro Congressi di Novegro – Milano**

a.s. 2025/2026

- **LABORATORIO SPORTIVO & TEAM BUILDING n. 40 ore**

ATTIVITÀ SPORTIVE: il programma prevedeva corsi sportivi diversificati, condotti da uno staff di istruttori qualificati e alcune lezioni svolte in lingua inglese per contribuire al miglioramento linguistico degli studenti. Il viaggio, inoltre ha avuto lo scopo di stimolare interessi e motivazioni utili a scoprire e orientare le attitudini personali dello studente; in particolare, prevedeva lo sviluppo

di competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi utili anche in altri contesti lavorativi.
Le attività praticate: beach volley, beach tennis, beach soccer, basket, calcio, nuoto, bike tour e SUP

- **PNRR Università Bicocca: Proposte due school (adesione su base volontaria)**

1. **School PNRR "Esplorare la psicologia"**
2. **School PNRR UNIMIB "Diritti al diritto - Vado a lezione di giurisprudenza"**

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha previsto di utilizzare per il recupero delle insufficienze del primo trimestre un tempo di recupero organizzato in modalità diverse:

1. all'interno delle lezioni si è dedicato uno spazio 'recupero insufficienze' per rivedere, consolidare o rispiegare contenuti; si è ritenuto opportuno somministrare questo tempo di recupero a tutta la classe a Gennaio;
2. Il pagellino di fine trimestre segnala le materie con una valutazione non completamente sufficiente con un asterisco, i docenti coordinatori provvedono a segnalare alle famiglie le materie con debito. A fine gennaio i docenti somministrano delle prove scritte e orali di recupero; il superamento delle stesse viene notificato tramite registro agli studenti e alle famiglie. Nel caso in cui invece non siano superati i debiti gli studenti dovranno dimostrare nel pentamestre di aver assimilato quelle competenze ed eventualmente a fine anno saranno segnalati per il debito da sanare a settembre.

Attività di potenziamento:

1. Diritto ed Economia Politica per la preparazione degli studenti alla seconda prova scritta degli Esami di Stato; il corso pomeridiano dopo l'orario scolastico mattutino ha previsto un potenziamento nella scrittura tecnica di un trattato di diritto e l'approfondimento di alcuni temi raccolti durante le lezioni;
2. Sono stati proposti percorsi individuali o collettivi di potenziamento nelle materie in cui lo studente abbia ritenuto di avere maggiore fragilità (scienze umane, matematica, inglese) e in preparazione all'esame di Stato.

6.2 Attività e progetti attinenti all'insegnamento trasversale di "Educazione civica"

Sono state svolte le attività attinenti all'insegnamento trasversale di "Educazione civica" secondo i seguenti temi di pertinenza afferenti alle diverse discipline coinvolte e per un monte ore pari a n. 33, suddiviso nella tabella qui sotto in allegato. In diversi casi per affinità tra i contenuti trattati si è resa necessaria allo scopo, una compresenza (o presenza trasversale e coordinata) tra i docenti coinvolti. I temi scelti quest'anno riguardano la Costituzione, la cittadinanza digitale, lo sviluppo economico e la sostenibilità, con particolare attenzione dal punto di vista del diritto all'inclusione delle minoranze, all'immigrazione, alla valorizzazione della diversità culturali e all'uguaglianza di genere ma anche dei diritti umani come strumenti fondamentali per la promozione della cultura della pace, all'ambiente come patrimonio culturale; i docenti di lingue (inglese, francese e spagnolo) hanno affrontato queste tematiche attraverso la cultura, la letteratura e la storia dei paesi anglofoni, francofoni e ispanici. Vista la natura stessa degli argomenti, il metodo utilizzato dagli insegnanti di lingua è stato quello della lezione dialogata basata sul dibattito tra gli studenti. Infatti, piuttosto che focalizzarsi su un'impostazione didattica e contenutistica, l'obiettivo è stato quello di far emergere le opinioni personali e incentivare un confronto costruttivo tra gli studenti su tematiche attuali e significative per la formazione di cittadini consapevoli. Gli altri temi trattati riguardano aspetti sociali; tra i numerosi aspetti evidenziati si è prestata particolare attenzione, come opportuno approfondimento delle discipline di indirizzo (diritto e scienze umane) e altre, al percorso dell'emancipazione della figura femminile, alla parità di genere, al lavoro, ai conflitti di classe ma anche alla limitazione della libertà attraverso la condizione dei detenuti nelle carceri. Infine sono stati toccati temi riguardanti la digitalizzazione e i social media; la costruzione della comunicazione virtuale, la cittadinanza digitale, gli effetti dei social media, la privacy, l'alfabetizzazione digitale.

Sviluppo economico e sostenibilità **Costituzione** **Cittadinanza digitale**	**CONTENUTI**	**ORE**
Diritto ed economia	● I diritti fondamentali: tutela internazionale e europea dei diritti fondamentali. ● Approfondimento : analisi delle tematiche della dignità, e della vita e delle violazioni della tortura , della schiavitù e della pena di morte. Clonazione ● La Costituzione italiana: i principi fondamentali	17
Scienze Umane	● Lo stalking ● Alfabetizzazione digitale	6
Inglese	● Peace and conflicts ● Nelson Mandela – "Peace is not just the absence of conflict" ● Martin Luther King "I have a dream" ● Human Rights and torture ● Online and offline personae ● "Zero Hunger" ● Privacy and social media – Orwell, "1984"	7
Spagnolo	● La Constitución de 1812 después de Napoleón ● El papel de la mujer en la España del siglo XIX	3
Filosofia	● Disobbedienza, resistenza e trasgressione nella cultura contemporanea	2
Storia	● Storia della Repubblica italiana. Il valore della Costituzione italiana	2

Storia dell'arte	● Patrimonio e legislazione (classificazione, tutela, beni materiali e immateriali), il target 11.4 dell'Agenda. ● L'arte in guerra; l'arte protetta, la cultura distrutta, la convenzione dell'Aia; visione del documento 'Milano bombardata e ricostruita'	2
Italiano	● Il lavoro minorile ● "Conoscerli per evitarli". Dizionario breve sugli stereotipi associati alla violenza di genere. ● La Shoah: Primo Levi ● Referendum giugno 2025	7

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tra le numerose attività (sempre svolte in collaborazione con altri Enti e sostenute da più docenti) nell'obiettivo di formare, favorire la socializzazione e l'appartenenza al proprio gruppo classe e all'Istituto nel suo complesso, ampliare gli orizzonti disciplinari e arricchire il bagaglio culturale di ogni singolo studente si allegano le seguenti esperienze:

A.S. 2025/2026

Villaggio Internazionale Sportivo di Lignano Sabbiadoro

A fine Settembre 2025, per una settimana, la classe, insieme alle altre quinte di indirizzo diverso, è stata accompagnata al Villaggio Internazionale Sportivo, durante il soggiorno – **laboratorio sportivo in lingua inglese** - gli studenti hanno potuto sperimentare strategie e tecniche e perfezionare la pratica di alcune discipline sportive (principalmente beach volley, ma anche beach soccer, tiro con l'arco, beach frisbee, pallavolo, beach tennis) praticando la lingua inglese con istruttori delle diverse discipline e una docente di lingua; il laboratorio aperto a 450 studenti provenienti da diverse scuole italiane, prevedeva anche una partecipazione finale ad un torneo di beach volley (arbitrato da arbitri professionali CONI).
L'iniziativa è stata proposta in apertura dell'anno scolastico a consolidare i rapporti sociali tra pari (studenti già iscritti e nuovi iscritti), rapporti tra studenti e docenti e favorire il team building.

Proiezione del film "La vita va così"

Nel mese di Dicembre 2025, in occasione del Natale, gli studenti sono stati invitati ad assistere gratuitamente alla proiezione del film "La vita va così", un film che parla di appartenenza culturale e legame al territorio, valori, emozioni, percorsi personali. La proiezione aveva come principale finalità sensibilizzazione delle coscienze civiche degli studenti.

Viaggio di istruzione a Valencia

Marzo 2026. Il viaggio di istruzione è un'occasione formativa e di apprendimento che consente di allargare i propri orizzonti culturali. Si effettua per esigenze didattiche e per il conseguimento di obiettivi culturali e relazionali. Si segnalano tra le visite effettuate durante il viaggio, oltre alla visita della città e del suo centro storico: Oceanografico, Città della scienza, Mercato centrale, quartiere del Carmen, partecipazione alla festività popolare "Las Fallas".

6.4 Attività di orientamento

Agli studenti delle classi quinte è stato proposto di aderire come ogni anno, su base volontaria, alle attività informative messe a disposizione dalle principali sedi universitarie del territorio. Attraverso un ricco programma di eventi multimediali, workshop e presentazioni in presenza, gli studenti hanno preso parte a diversi eventi accompagnati da esperti e coach universitari, che li hanno guidati nel valutare percorsi e opportunità relativi a corsi di laurea e dipartimenti di ogni Università, accademia e scuola di alta formazione, offerte formative in Italia e all'estero con un focus sulle professioni del futuro.

Gli studenti hanno potuto sostenere un colloquio diretto con i rappresentanti delle Università, chiedere consigli e informazioni sulle modalità di accesso e test d'ingresso. Per ognuno dei percorsi di orientamento seguiti è stato possibile reperire materiale da consultare in un secondo momento per confrontare più opportunità e prendere le proprie decisioni in estrema serenità.

Ogni studente ha avuto la possibilità di compilare un questionario personale, in sintesi alle attività orientative svolte.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

7.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
Docente: Prof.ssa Maria Caterina Forte

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso sono state quelle di: ● conoscere il panorama letterario della letteratura italiana del diciannovesimo e ventesimo secolo. ● saper inserire la realtà letteraria italiana all'interno di un più vasto panorama europeo. ● cogliere il valore estetico del testo letterario. ● sviluppare la capacità di analisi di un testo, letterario e non. ● rafforzare ed ampliare le conoscenze linguistiche, stimolando una riflessione più cosciente e approfondita sulla lingua. ● favorire connessioni e conoscenze con altri ambiti disciplinari. ● mettere in relazione il fatto letterario passato con la realtà presente.
Competenze raggiunte	Il corso di Lingua e Letteratura italiana ha permesso di: ● raggiungere le competenze previste dal programma svolto (vedi paragrafo successivo) e quindi la conoscenza dei temi proposti per ciascun modulo. ● conoscere le varie tipologie testuali e le loro particolarità e saper redigere un testo sulla base di esse. ● saper riconoscere i generi letterari e le loro peculiarità- ● esporre oralmente i contenuti, anche in un'ottica di collegamenti multidisciplinari. ● analizzare un testo letterario e non letterario, ponendo l'attenzione non solo sui contenuti, ma anche sulla forma.

Conoscenze- programma	**Modulo 1 – Giacomo Leopardi** - **Lo sviluppo del pensiero leopardiano** - **Il mito della natura benefica:** "Il pessimismo storico" - **"L'infelicità certa del mondo ":** "Il pessimismo cosmico" - Letture svolte: · *La felicità non esiste (Zibaldone)* **Modulo 2 – Raccontare la realtà: il Naturalismo e il Verismo** - Il Naturalismo e il Verismo: contesto storico, tematiche, riferimenti filosofici, confronto tra i due movimenti. - **Émile Zola**: impersonalità, metodo di analisi, tematiche delle opere - **Giovanni Verga**: vita, tematiche e opere · Le tecniche di narrazione: artificio della regressione, straniamento, eclissi dell'autore. · Temi: rappresentazione degli umili, il pessimismo, la "morale dell'ostrica" e i vinti. · Il Ciclo dei vinti: *I Malavoglia* , struttura e temi del romanzo. - Letture svolte: · *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*) · *Nedda* **Modulo 3– Il Decadentismo** - Coordinate storico-culturali - **Charles Baudelaire** e il simbolismo francese: temi, sensibilità, il valore del simbolo. - Letture svolte: · *, Corrispondenze, Spleen* (da *I fiori del male)* - **Giovanni Pascoli**: vita e opere · Un'esistenza segnata dal dolore: l'assassinio del padre, il nido familiare. · La poetica del Fanciullino e il simbolismo pascoliano. · *Myricae:* la natura umile, il mistero, l'aspetto formale. - Letture svolte: · *Temporale Lampo, Tuono, X agosto,* (da *Myricae*) - **Gabriele D'Annunzio:** vita e opere · L'estetismo: la vita come opera d'arte e l'alter ego Sperelli nel romanzo ***Il Piacere*** · Il superomismo e le idee politiche - ***Le Vergini delle Rocce*** · ***Alcyone*:** il panismo, il simbolismo, il linguaggio e lo stile. - Letture svolte: · *Il ritratto dell'esteta* (da *Il Piacere*) · *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*) **Modulo 4 – L'età della scomposizione dell'io** - **Luigi Pirandello**: vita e opere · I temi: la Maschera, L'Io diviso · *Il fu Mattia Pascal (Analisi del romanzo)* · *Uno, nessuno e centomila (Analisi del romanzo)* - **Italo Svevo**: vita e opere · La figura dell'inetto nei suoi romanzi · *La coscienza di Zeno*: la struttura del romanzo, psicanalisi e menzogna, Zeno come inetto di successo, la concezione del tempo. -*Una Vita* (Analisi del romanzo) -*Senilità* (Analisi del romanzo) **Modulo 5 – Letteratura e guerra a inizio '900** - Il **Futurismo:** miti e idee

- Lettura de *Il manifesto del futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti; Il manifesto della Letteratura; Il bombardamento di Adrianopoli.

Modulo 6 – La poesia tra le due guerre

- **Giuseppe Ungaretti**: vita
  - *L'allegria*: i temi e la rivoluzione stilistica
- Letture svolte: *Soldati, Mattino,* (da *L'allegria*)

-Eugenio Montale: la vita, la poetica, le opere

da *Ossi di seppia*: "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato";

Modulo 7 Il secondo Novecento: La Narrativa italiana

- **Elsa Morante**:**La vita, le opere**
- *L'isola di Arturo* (Analisi del romanzo)
- *La Storia* (Analisi del romanzo)
- *Il bombardamento di San Lorenzo*
- **Italo Calvino: La vita, Le opere**
- La resistenza e l'esordio neorealista
- *Il Barone Ramapante (Analisi del romanzo)*
- *La gran banda dei ladruncoli di frutta (Il Barone Rampante)*
- La critica alla società del benessere
- *Il sentiero dei nidi di ragno*

Modulo 8 – Divina Commedia, Paradiso

- Introduzione al Paradiso di Dante Alighieri: struttura della cantica e del regno, temi, linguaggio.
- Letture di una selezione di versi tratti dai canti I/XVII.

(Analisi dei Canti)

Per quanto riguarda la produzione scritta, gli studenti si sono esercitati sulle tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato (Tipologia A, B e C), pertanto hanno approfondito la redazione di testi espositivo-argomentativi e l'analisi testuale.

Abilità	● Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua adeguate al contesto. ● Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario. ● Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo. ● Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa o in versi, significativi nella letteratura italiana e in quella straniera. ● Conoscere il percorso storico della letteratura italiana, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto. ● Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche applicate hanno previsto: ● Lezioni frontali interattive ● Condivisione di testi, sintesi e mappe concettuali. ● Lettura e analisi dei testi letterari ● Discussione dei temi trattati ● Uso di risorse multimediali ● Flipped classroom Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: ● Elaborati scritti, principalmente modulati sulla forma delle tipologie presenti nella prima prova dell'Esame di Stato ● Verifica delle conoscenze della letteratura italiana e della capacità di analisi del testo letterario. ● Interrogazioni orali Le prove di verifica sono state svolte in numero congruo, cioè tale da permettere di accertare in modo sistematico l'iter di approfondimento degli allievi.
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze, le capacità autonome e personali di rielaborazione dei materiali; la capacità di confrontare più fonti, di evidenziare aspetti e temi di interesse anche di tipo personale. La valutazione tiene conto anche delle competenze raggiunte nella capacità di collegare e fare riferimento a contenuti e temi anche delle altre discipline. Più nel dettaglio, per la valutazione delle prove scritte e orali di Letteratura italiana, si è data particolare attenzione ai seguenti criteri: resa espressiva, organizzazione logica del pensiero, comprensione/conoscenze, capacità critiche e rielaborative.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libri di testo: - R. Carnero, G. Iannacone, *Il tesoro della letteratura 3, dal secondo Ottocento a oggi*, Treccani Giunti - R. Carnero, G. Iannacone, *Antologia della Divina Commedia* (a cura di M. Malavasi, V. Cannizzo), Treccani Giunti Ulteriori documenti e testi sono stati condivisi dal docente nell'apposita cartella.

Disciplina: Storia
Docente: Prof.ssa Federica Colella

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso di storia sono state quelle di: ● analizzare gli eventi storici fondamentali dell'Otto-Novecento attraverso la lettura dei diversi livelli che li hanno connotati (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale); ● cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca; ● analizzare lo sviluppo economico, tecnologico e politico nella storia del Novecento; collocare in una dimensione più ampia gli avvenimenti storici del Novecento ragionando sulle conseguenze e sui risvolti nella contemporaneità. Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo e approfondirne gli aspetti fondamentali. Cogliere l'influenza, ancora persistente, della storia novecentesca e delle sue ideologie nella società attuale. Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
Competenze raggiunte	Conoscenza degli eventi principali della storia dell' Otto-Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica. Conoscenza degli eventi fondamentali della storia della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà Novecento, con particolare riferimento all'Italia. Capacità di distinguere i fatti storici effettivi da quelli delle diverse interpretazioni. Capacità di cogliere i nessi storici e spaziali tra gli eventi. Capacità di riflettere e argomentare esprimendo in maniera critica il proprio pensiero sul tema trattato**.**
Conoscenze-programma	MODULO 1 IL NOVECENTO E LA GRANDE GUERRA ● L'imperialismo di fine Ottocento ● L'Italia giolittiana ● La Grande Guerra e i trattati di pace ● La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS di Stalin MODULO 2 IL PRIMO DOPOGUERRA E I REGIMI TOTALITARI ● La Germania di Weimar ● Il Biennio rosso in Italia ● Avvento e sviluppo del Fascismo ● La crisi del'29 e il New Deal ● La Guerra civile Spagnola ● Il mondo verso la Seconda Guerra mondiale. Il Giappone e la Cina. MODULO 3 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA ● La seconda Guerra mondiale ● Le operazioni belliche ● La Guerra di liberazione in Italia ● Il nuovo ordine del dopoguerra e la nascita dell'ONU ● La Guerra Fredda e i due blocchi europei MODULO 4 DECOLONIZZAZIONE E RIVOLUZIONI DEL DOPOGUERRA ● I processi di decolonizzazione e lotte per l'indipendenza MODULO 5 APPROFONDIMENTI ● Le "Tesi di Aprile" di Lenin. ● Il discorso del 3 gennaio 1925 di Benito Mussolini.

	● "Lo Stato totalitario" di Franz Neumann. ● Il viaggio di Hitler a Roma. Documentario Rai Storia. ● Il valore fondamentale della Costituzione. Approfondimento storico di Alessandro Pizzorusso.
Abilità	Comprendere, saper analizzare e interpretare gli argomenti trattati. Riconoscere relazioni. Discutere criticamente di questioni complesse e temi storici, anche attuali Analizzare e ricostruire fatti e contesti, con un linguaggio competente.
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	La procedura didattica si è servita di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento fosse una concreta risposta ai bisogni cognitivi dei singoli allievi e delle loro specifiche caratteristiche e potenzialità. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornale, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare sono stati adottati i seguenti strumenti: ● lezione "frontale"; ● lezione interattiva; ● invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il drive di classe e /o il registro elettronico come allegati alle lezioni o ai compiti e lavori assegnati.
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. La valutazione degli studenti ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina. L'organizzazione delle attività di verifica si è svolta tramite verifiche orali ed elaborati scritti di storia , così come specificato nel PTOF. Le prove orali di verifica, concordate con gli studenti, sono state organizzate secondo criteri quanto più possibile oggettivi, partendo da un argomento a piacere, per poi approfondire e legare gli altri argomenti svolti. Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari moduli disciplinari, con valenza formativa e sommativa.
Testi e materiali/strumenti adottati	Testo adottato De Luna, Meriggi – Echi del tempo vol.3, Ed. Giunti. Atlante storico allegato al testo

Disciplina: Filosofia
Docente: Prof. Davide Fretta

Obiettivi educativi e di apprendimento	Gli obiettivi e le finalità primarie del corso di filosofia sono: ● Acquisire una conoscenza dei lineamenti principali della storia del pensiero filosofico dalla fine del XVIII secolo alla metà del XX secolo circa, allo scopo di cogliere gli aspetti fondativi della tradizione culturale del mondo contemporaneo a partire dalla tarda età moderna; ● Comprendere gli aspetti caratterizzanti dei linguaggi adoperati dagli autori della tradizione del pensiero filosofico occidentale dal Settecento al Novecento dimostrando capacità e abilità nell'instaurare collegamenti e correlazioni tra le riflessioni dei grandi filosofi e i cambiamenti avvenuti nel tempo in ambito storico-politico, sociale, artistico, letterario e culturale in genere, assimilando spunti di interculturalità assai utili soprattutto nell'approccio alla realtà del mondo contemporaneo; ● Sollecitare gli studenti mediante la proposta di una selezione di materiali didattici originali, quali ad esempio la lettura guidata e commentata di alcuni testi direttamente tratti dalle opere dei grandi autori e/o l'ascolto di testimonianze audio/video, allo scopo di familiarizzare con il linguaggio specifico della disciplina; ● Adoperare gli spunti offerti dai grandi temi della storia del pensiero filosofico della tarda età moderna e della contemporaneità per ampliare gli orizzonti culturali in senso lato, anche in vista di una scelta più meditata e consapevole del successivo percorso di studi post-diploma.
Competenze raggiunte	Il corso di filosofia ha fornito: ● L'acquisizione delle competenze basilari previste dal programma svolto (cfr. il paragrafo successivo *Conoscenze-programma*), e pertanto la conoscenza degli autori e degli argomenti proposti per ciascun modulo; ● Sono state inoltre sviluppate le capacità di comprensione, di analisi e di interpretazione di un testo filosofico originale, sia in forma scritta sia in modalità orale; ● Il corso in più occasioni ha richiesto, stimolato e sollecitato il raggiungimento di competenze di carattere interdisciplinare. La collocazione delle esperienze esistenziali degli autori e delle maggiori opere del pensiero filosofico della tradizione in un coerente contesto storico-culturale ha consentito agli allievi di confrontarsi con stimoli e sollecitazioni vari e molteplici, che hanno naturalmente consentito di instaurare significative correlazioni con le altre discipline curricolari e più in genere con le esperienze formative svolte nel corso dell'anno scolastico.

Conoscenze-programma	Sintesi tematica, articolata per moduli, del programma didattico svolto: **Modulo 1 :** La reazione critica all'hegelismo ● Arthur Schopenhauer: vita e opere. Continuità e differenze con la filosofia di Kant e critica a Hegel; *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il rapporto soggetto-oggetto, il velo di Maya, il concetto di *voluntas*, il corpo come via di conoscenza; la condizione della vita come pendolo tra dolore, noia e piacere; le vie per la *noluntas*, incongruenze nel pensiero dell'autore ● Søren Kierkegaard: '*Aut Aut*' come scelta drammatica e connaturata all'uomo, vita estetica, vita etica, vita religiosa, il peccato e la fede, lo scandalo della fede cristiana, l'angoscia, la disperazione, analisi delle figure bibliche e religiose di Kierkegaard **Modulo 2:** Dall'hegelismo al marxismo ● Destra e sinistra hegeliana ● Karl Marx: la critica alla società liberale e la religione come oppio dei popoli. L'alienazione e le sue dimensioni ● *Il Capitale*: la critica all'economia capitalistica, struttura e sovrastruttura, la teoria del plusvalore e la rendita del capitalista. Il feticismo delle merci e le peculiarità del modo di produzione capitalistico ● *Il Manifesto del Partito Comunista*, lotta e coscienza di classe, il plusvalore, la rivoluzione, la dittatura del proletariato e l'instaurazione della società comunista **Modulo 3** L'età del Positivismo ● Il positivismo: lineamenti generali ● Auguste Comte: le accezioni del termine "positivo" e la legge dei tre stadi ● La classificazione delle scienze **Modulo 4:** La crisi delle certezze e la demistificazione delle illusioni ● Friedrich Nietzsche: caratteristiche del pensiero e fasi del filosofare nietzschiano. Il periodo giovanile: linguaggio e verità, uomo razionale e uomo intuitivo. *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco. La malattia storica e gli usi della storia. ● Il periodo illuministico: la filosofia della krisis e l'esaltazione dello spirito libero, la critica alla morale. *La gaia scienza*: l'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio, nichilismo e superuomo ● *Zarathustra* e la filosofia del meriggio: la grande salute e l'eterno ritorno dell'uguale, volontà di potenza e oltreuomo ● L'ultimo Nietzsche: la concezione ciclica del tempo, il nichilismo, la *nazificazione* e la più recente *denazificazione* della filosofia nietzschiana **Modulo 5:** La rivoluzione psicoanalitica: Sigmund Freud ● La scoperta dell'inconscio, la prima e la seconda topica, la costruzione del metodo psicoanalitico, la teoria della sessualità e il complesso edipico, l'interpretazione dei sogni, i sintomi nevrotici, principio di piacere e principio di realtà ● Il disagio della civiltà: *Eros e Thanatos*, guerra e pulsione di morte **Modulo 6:** La stagione dell'esistenzialismo: il pensiero di Heidegger ● Vita e opere, l'importanza del pensiero di Heidegger nella storia della filosofia. I concetti di esistenzialismo, ontologia e ontologismo fenomenologico. ● *Essere e tempo*: il *Dasein* come esserci e come essere-nel mondo ● L'Esserci di fronte ai rischi della dimensione pubblica: la dittatura dell'anonimato, la fuga da se stessi e la deiezione ● Nichilismo e tecnica **Modulo 7:** Meditazione sull'agire politico e sulla realtà complessa del mondo contemporaneo: la Scuola di Francoforte ● la teoria critica e il recupero della dialettica marxiana. La critica all'autorità ● il destino della civiltà europea nella *Dialettica dell'illuminismo* ● I contributi di Adorno, Horkheimer, Marcuse e Fromm limitatamente alla critica della società capitalistica

Abilità	Lo svolgimento del corso di filosofia ha consentito di acquisire le seguenti abilità: ● analisi ● rielaborazione personale e pensiero critico ● interpretazione, decodificazione di linguaggi e significati ● sviluppare collegamenti ● ampliare lo sguardo sulla realtà e sensibilità introspettiva
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche applicate hanno previsto: ● Lezioni frontali interattive ● Condivisione di presentazioni digitali, mappe concettuali o di sintesi ragionata ● La visione di documenti in formato digitale (filmati, interviste, ascolto di materiale audio) Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: ● Elaborati scritti in cui si richiedeva di riferire competenze e sviluppare tematiche articolate su più livelli ● Interrogazioni orali condotte a partire dall'esposizione alla classe di presentazioni digitali prodotte dagli allievi ● Valutazione critica di compiti assegnati agli studenti da svolgere in autonomia
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze, le capacità autonome e personali di rielaborazione dei materiali; la capacità di confrontare più fonti, di evidenziare aspetti e temi di interesse anche di tipo personale. La valutazione tiene conto anche delle competenze raggiunte nella capacità di collegare e fare riferimento a contenuti e temi anche delle altre discipline.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: ● M. Ferraris e Laboratorio di Ontologia, *Il gusto del pensare, Vol. 3., seconda edizione. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia Link specifici a materiale testuale e audio/video proposti in relazione agli autori e ai temi di storia del pensiero filosofico affrontati.

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Docente: Prof.ssa Chiara Degl'Innocenti

Obiettivi educativi e di apprendimento	L'insegnamento della Lingua Straniera tende a contribuire, in armonia con le altre discipline, allo sviluppo delle facoltà espressive, logiche, creative e critiche dello studente, nonché all'acquisizione della competenza comunicativa in lingua, anche nelle sue componenti paralinguistiche ed extralinguistiche. Gli obiettivi sono quindi pensati sia in termini di reale competenza linguistica che in termini di conoscenza di una cultura "altra". Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale. Gli studenti hanno acquisito mediamente una discreta conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionale, strutture e funzioni linguistiche; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi e soprattutto argomenti di carattere letterario.
Competenze raggiunte	Gli studenti dovranno aver acquisito una competenza comunicativa relazionale che li possano mettere in grado di: - comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; - produrre testi orali con chiarezza logica e precisione lessicale; - comprendere e produrre testi scritti; - riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano; comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari. Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe attinenti all'ambito umanistico.

Conoscenze-programma	**The Victorian Age** (1837-1901) Historical background Cultural and social background Literary Background The Victorian Compromise The Victorian novel **Charles Dickens** – life and works "Hard Times": "Nothing but facts", "Coke Town" "Oliver Twist": "I want some more" Comparing Perspectives: Dickens and Verga **Robert Stevenson** – life and works "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde": "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" **Oscar Wilde** - life and works Aestheticism, Preface: "All Art is quite useless" "The Picture of Dorian Gray": "Dorian Gray kills Dorian Gray" **The Age of Conflicts** (1901-1949) Historical background Cultural and social background Literary Background **War poets**: **Brooke** - "The Soldier" **Sassoon** – "Suicide in the Trenches" Modernism and The Stream of Consciousness **James Joyce** – like and works: "The Dubliners": "Eveline" "Ulysses": "Yes I said yes I will yes" **Virginia Woolf** – life and works: "Mrs Dalloway": "Mrs. Dalloway said she would buy the flowers herself" **George Orwell** – life and work "Animal Farm" (cenni) "1984" – "The object of power is power" **Towards a Global Age** (1949-2000) Historical background (cenni) Social background (cenni) Literary Background (cenni) **Samuel Beckett** – life and works: The Theatre of the Absurd "Waiting for Godot"
Abilità	Lo svolgimento del corso di inglese ha consentito di acquisire le seguenti abilità: ● Acquisire abilità linguistiche generali, consone a un livello B1 ● Analizzare testi di letteratura inglesei. ● Comprendere e sintetizzare testi da contesti reali in lingua ● Riferire fatti, commentare testi e sostenere le proprie opinioni in lingua inglese ● Interagire in conversazioni formali ed informali ● Conoscere ed esporre in lingua aspetti storici ed artistici del mondo inglese ● rielaborazione personale ● capacità di analizzare, ● collegare, confrontare, sintetizzare e produrre testi scritti. ● Comprendere e analizzare gli argomenti trattati.

Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche applicate hanno previsto: Lezioni frontali interattive Condivisione di power point, mappe concettuali o di sintesi ragionata. La visione di documenti digitali (film, video, ascolto di materiale audio) Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: Valutazioni orali. Valutazioni scritte quali comprensioni dei testi studiati Approfondimenti proposti dagli stessi studenti. Valutazione di alcuni compiti assegnati e svolti a casa.
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze, le capacità autonome e personali di rielaborazione dei materiali; la capacità di confrontare più fonti, di evidenziare aspetti e temi di interesse anche di tipo personale. La valutazione tiene conto anche delle competenze raggiunte nella capacità di collegare e fare riferimento a contenuti e temi anche delle altre discipline.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: M. Spicci, Timothy Alan Show, *"Amazing Mind"*, vol. 2, Ed. Pearson - link a siti specifici di materiale online - presentazioni in PowerPoint - fotocopie ed appunti forniti dalla docente.

Disciplina: Lingua e Cultura Spagnola
Docente: Prof. Andrea Pasino

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso di spagnolo sono state quelle di: ● Conoscere il panorama storico e letterario del mondo ispanico nel XIX e XX secolo. ● Analizzare testi storici e letterari, con l'obiettivo di arricchire le conoscenze della lingua spagnola, sviluppare la capacità critica e riflettere sulla propria cultura. ● Collocare in una dimensione più ampia gli avvenimenti storici e artistici dell'ottocento e del novecento. ● Cogliere analogie e differenze tra l'italiano e lo spagnolo
Competenze raggiunte	Il corso di spagnolo ha fornito: ● le competenze previste dal programma svolto (vedi paragrafo successivo) e quindi la conoscenza dei temi proposti per ciascun modulo. ● Sono state inoltre sviluppate le capacità critiche di analisi e di interpretazione di un testo letterario, storico o di carattere informativo. ● Il corso in più occasioni ha sollecitato competenze interdisciplinari, soprattutto tra le materie linguistiche.

Conoscenze-programma	**Modulo 1 - El Romanticismo** **El siglo XIX: Marco histórico, social y artístico.** **José de Espronceda – "Canción del Pirata"** **José Zorrilla y Moral – "Don Juan Tenorio"** **Mariano José de Larra – "Vuelva usted manana"** **Gustavo Adolfo Bécquer - lectura y análisis de las "rimas" XI-XXIII-XLII** **Modulo 2– El Realismo y el Naturalismo** **Marco histórico, social y literario** **La prosa realista** **Benito Pérez Galdós - análisis de un fragmento de la obra "Fortunata y Jacinta"** **Leopoldo alas Clarín – La regenta** **Modulo 3 – El Modernismo** **Del siglo XIX al XX** **Modernismo** **Marco histórico, social, artístico y literario** **El modernismo: influencias, temas, estilo** **Poesía - Rubén Darío – "Venus"** **Antonio Azorín – "Castilla"** **Modulo 4 - El desastre del 98** **Contexto social y artístico** **Modulo 5 – Las Vanguardias** **Marco histórico, social, artístico y literario** **Movimientos de vanguardia y la Generación del 27** **La Guerra Civil y el Franquismo** **La pintura de Pablo Picasso y Salvador Dalì** **La arquitectura de Antoni Gaudì**

	Modulo 6 - La España democrática desde 1975 hasta 2020 **El intento de golpe de estado de 1981** **Las primeras elecciones democráticas en 1982** **Los partidos políticos de la España moderna** **Los atentados del 11 de Mayo de 2003** **El nuevo rey de España Felipe VI**
Abilità	Lo svolgimento del corso di spagnolo ha consentito agli studenti di: ● Acquisire abilità linguistiche generali, consone a un livello B1 (riferito al QCER) ● Analizzare testi di letteratura ispana complessi. ● Comprendere e sintetizzare testi da contesti reali in lingua ● Riferire fatti, commentare testi e sostenere le proprie opinioni in lingua spagnola ● Interagire in conversazioni formali ed informali ● Conoscere ed esporre in lingua aspetti storici ed artistici del mondo ispano
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche applicate hanno previsto: - Lezioni frontali interattive - Condivisione di dispense appositamente redatte dall'insegnante - La schematizzazione dei contenuti tramite mappe e riassunti Lo svolgimento di esercizi orali e scritti in classe Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: - prove scritte periodiche che prevedevano la comprensione e analisi di un testo interrogazioni orali svolte alla conclusione di ogni modulo
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze, le capacità autonome e personali di rielaborazione dei materiali; la capacità di confrontare più fonti, di evidenziare aspetti e temi di interesse anche di tipo personale. La valutazione tiene conto anche delle competenze raggiunte nella capacità di collegare e fare riferimento a contenuti e temi anche delle altre discipline.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: L. Garzillo, R. Ciccotti; Contextos Literarios, Ed. Zanichelli

Disciplina: Lingua e Cultura Francese
Docente: Prof. Luciano Agostini

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso di francese sono state quelle di: ● Conoscere il panorama storico, culturale e letterario del mondo francofono, dando particolare rilievo alla produzione letteraria del XIX e XX secolo ma in un'ottica diacronica che ha spaziato dal XIV al XXI secolo, nell'obiettivo di saper cogliere le analogie e le differenze nella trattazione di una stessa tematica in epoche diverse. ● Possedere gli strumenti utili a leggere attivamente e analizzare criticamente testi letterari e non letterari in lingua francese. ● Collocare gli avvenimenti storici e le problematiche sociali esperite dai discenti in un'ottica più ampia.
Competenze raggiunte	● Il corso di francese ha fornito le competenze previste dal programma svolto (vedi paragrafo successivo) e quindi la conoscenza dei temi proposti per ciascun modulo. ● Sono state inoltre sviluppate le capacità critiche di analisi e di interpretazione di un testo letterario, storico o di carattere informativo. ● Il corso in alcune occasioni ha sollecitato competenze interdisciplinari, soprattutto tra le materie linguistiche.
Conoscenze-programma	**Module 1 - L' anthropologie, la science de l'homme** ● Définition et naissance de l'anthropologie ● Les courants de l'anthropologie ● Méthodes et champs d'enquête ● Darwin et les autres anthropologues **Module 2 – L'école** L'école au fil des siècles ● François Rabelais : *La vie de Gargantua et de Pantagruel* «L'éducation de Gargantua» ● Michel Eyquem de Montaigne : *Les Essais* «Qualités d'un bon précepteur» ● Jean Jacques Rousseau : *Émile ou De l'éducation* (extraits) ● Jacques Prévert : *Paroles* «Le cancre», «Page d'écriture» ● Daniel Pennac : *Chagrin d'école* (extraits) ● Approfondissement : recherche sur les éducateurs non conventionnels de nos jours ● Film *Les choristes* **Module 3 – Le rôle des femmes** La condition féminine de la préhistoire à nos jours ● De la préhistoire aux Romains ● De l'époque médiévale à la fin du XIXème siècle ● Du début du XXème siècle aux Années Folles ● De la seconde guerre mondiale à nos jours

	Les femmes qui ont marqué l'histoire de France ● Brigitte Bardot ● Marie Curie ● Coco Chanel ● Edith Piaf Femmes, écrivaines engagées ● George Sand : *Mémoires, Lettres d'une vie* ● Simone de Beauvoir : *Le Deuxième Sexe* ● Madame Roland : *Les Mémoires* La figure de la femme dans la littérature française ● Charles Baudelaire : les « Femmes damnées » ● Victor Hugo :*Notre Dame de Paris* «La Esmeralda ● Film *Coco avant Chanel*
Abilità	Lo svolgimento del corso di francese ha consentito agli studenti di: ● Acquisire abilità linguistiche generali, consone a un livello B1 (riferito al QCER) ● Conoscere ed esporre in lingua aspetti storici, sociali, culturali e letterari del mondo francese ● Comprendere e analizzare testi di letteratura francese complessi ● Comprendere e sintetizzare testi scritti e orali di contesti reali in lingua francese ● Riferire fatti, commentare testi e sostenere le proprie opinioni in lingua francese ● Interagire in conversazioni formali e informali in lingua francese

Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche hanno previsto: ● Lezioni frontali interattive ● Condivisione di testi e dispense appositamente redatte dall'insegnante ● Visione e/o ascolto di documenti digitali (film, documentari, interviste, estratti di trasmissioni radiofoniche) ● Svolgimento di esercizi scritti e orali in classe ● Classe capovolta Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: ● Test a risposta chiusa o aperta svolti a conclusione dello specifico tema curriculare ● Elaborati scritti che prevedevano la comprensione e l'analisi di uno o più testi, video, film ● Interrogazioni orali standard o in modalità discussione aperta a partire da un estratto, una tematica o un autore
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le capacità autonome e personali di rielaborazione dei materiali; la capacità di confrontare più fonti, di evidenziare aspetti e temi di interesse anche di tipo personale. La valutazione tiene conto anche delle competenze raggiunte nella capacità di collegare contenuti e temi anche con le altre discipline.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: Ravellino, Schinardi, Tellier, *Filière ES* – Une ouverture sur le monde. Roma, Clitt, 2016.

Disciplina: Scienze umane

Docente: Prof.ssa Debora Russo

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso di Scienze Umane sono state quelle di: ● acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socio-antropologica; ● saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; ● comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali; ● saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; ● comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa; ● saper utilizzare in modo appropriato il lessico di base della disciplina.
Competenze raggiunte	Il corso di Scienze Umane ha fornito: ● Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la realtà concreta ● Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione della cittadinanza ● Possedere competenze di lettura, comprensione ed interpretazione di testi ● Acquisire la competenza necessaria per comprendere il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia ● Padroneggiare le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società a esse sottesi ● Sviluppo di un'adeguata consapevolezza critica nei confronti di alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia (l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione)

Conoscenze-programma	**WELFARE STATE** ● Origini e principi ispiratori ● Politiche di Welfare ● Luci e ombre del Welfare State: i vantaggi e i limiti di uno Stato Sociale ● Il terzo settore **NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO** ● Che cos'è un'istituzione ● Le norme sociali ● I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza ● Teorie sulla devianza ● Controllo sociale e strumenti del controllo ● Istituzioni totali (Goffman) ● L'istituzione penitenziaria ● La malattia mentale ● Il movimento dell'antipsichiatria ● Franco Basaglia e la legge 180 del 1978 **LA GLOBALIZZAZIONE** ● Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" ● I diversi volti della globalizzazione: la globalizzazione economica, la globalizzazione politica, la globalizzazione culturale, la globalizzazione delle informazioni ● Il villaggio globale a confronto con il villaggio glocale ● Il movimento dei no global ● Il concetto di vita liquida di Zygmunt Bauman ● Contemporaneità e studi sui Non-Luoghi di Augè ● Shock culturale: spazio, tempo e identità **IL MONDO DEL LAVORO** ● Il concetto di lavoro salariato

- Marx e la condizione del proletariato industriale
- Concetto di alienazione
- La flessibilità e i modelli di lavoro nella società globale
- Il Libro Bianco di Biagi

MULTICULTURALISMO

- La società multiculturale
- Uguaglianza e differenza: la ricchezza della diversità
- Multiculturalismo ed educazione interculturale
- Processi migratori e problemi sociologici
- La religione come fattore culturale e di identità: pluralismo e secolarizzazione

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- L'industria culturale e la società di massa
- Le principali prospettive sociologiche e psicologiche sulla nascita della cultura di massa e dei mass media
- L'industria culturale nel Novecento: la cultura della TV e la fabbrica dell'immaginario
- Mass-media e contemporaneità
- Teorie della comunicazione
- Influenza sociale
- Psicologia delle folle
- Ash, Milgram e Zimbardo

Abilità	Lo svolgimento del corso di Scienze Umane ha consentito agli studenti di acquisire le seguenti abilità: ● saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico; ● utilizzo di spirito critico; ● conoscenza dei concetti fondamentali della sociologia e delle metodologie che la caratterizzano; ● comprensione del cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale; ● essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca interdisciplinare in area psicosociale; ● saper argomentare e saper operare collegamenti tra i concetti espressi dagli autori; ● capacità di mettere a confronto le proprie opinioni con quelle altrui, contribuendo alla partecipazione alla vita sociale e alla valorizzazione della dimensione collettiva dell'esistenza umana
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche applicate hanno previsto: - Lezioni frontali interattive - Utilizzo di dispense redatte dall'insegnante - Ripasso continuo ad inizio lezione degli argomenti trattati - Visione di film, documentari Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: - prove scritte periodiche, svolte alla conclusione dello specifico tema curriculare - esposizioni orali - dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: CLEMENTE – DANIELI, Vivere il mondo, PARAVIA Presentazioni, dispense, visione di film e documentari, articoli, slide, mappe concettuali.

Disciplina: Diritto ed Economia Politica

Docente: Prof.ssa Marina Giacomini

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso di diritto ed economia sono: ● Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; ● Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche e giuridiche; ● Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; ● Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
Competenze raggiunte	Il corso di diritto ed economia ha fornito: ● le competenze previste dal programma svolto (vedi paragrafo successivo) e quindi la conoscenza dei temi proposti per ciascun modulo. Inoltre lo studio è stato principalmente rivolto ad analizzare e a riflettere sui temi economici dei nostri tempi: interazioni tra il mercato e le politiche economiche, le politiche di Welfare, la globalizzazione, l'immigrazione come problema economico e sociale. Si è dato particolare rilievo alle Organizzazioni internazionali, alle tappe del processo di integrazione europea e all'assetto istituzionale dell'UE. È stato approfondito lo studio dello Stato, delle diverse forme di Stato e di governo, dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini e degli Organi costituzionali.

Conoscenze-programma	**DIRITTO** **DIRITTO** **LO STATO E LA COSTITUZIONE** **Lo Stato:** elementi costitutivi, forme di Stato e di governo **Le vicende costituzionali dello Stato Italiano:** dall'unificazione d'Italia alla nascita della Repubblica Italiana **La Costituzione italiana e i principi costituzionali:** origine, caratteristiche, principi fondamentali e la regolamentazione dei rapporti civili, etico-sociali, economici**.** **Il corpo elettorale, i partiti politici e i sistemi elettorali:** elettorato attivo e passivo, le forme di democrazia diretta e indiretta, i partiti politici. Il referendum costituzionale e referendum abrogativo. **L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA** **Gli organi costituzionali dello Stato:** **Parlamento:** Funzione legislativa, Bicameralismo perfetto, organizzazione interna delle Camere, Status parlamentari e altre funzioni del Parlamento. **Governo:** Composizione, formazione e funzioni, la funzione normativa: decreto legge e decreto legislativo, DPCM. **La Pubblica Amministrazione:** funzione e principi fondamentali che regolano l'attività amministrativa; gli enti territoriali e il principio di sussidiarietà; le regioni ordinarie e a statuto speciale e il federalismo fiscale. Le province e le Città Metropolitane. Il Comune. Il provvedimento amministrativo: definizione di atto amministrativo e cenni del procedimento amministrativo. **Presidente della Repubblica:** procedimento di nomina del Presidente della Repubblica. La responsabilità presidenziale, le attribuzioni del Presidente della Repubblica. Approfondimento: il discorso del Presidente della Repubblica di Capodanno. **Corte Costituzionale:** funzioni e composizione **Magistratura:** funzione giurisdizionale, i tre tipi e i gradi del processo, l'indipendenza dei giudici, il Consiglio Superiore della Magistratura. I soggetti del procedimento penale e i principi costituzionali a tutela del processo penale. La Corte di Cassazione **L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE** **La Comunità Internazionale:** Il diritto internazionale, l'Italia e l'ordinamento internazionale, I soggetti dell'ordinamento internazionale: classificazione. L'ONU: organi, funzioni, organi sussidiari e operazioni di pace; La Corte penale Internazionale. **L'unione europea:** storia e le sue istituzioni **Le fonti del diritto dell'Unione europea**: Diritto originario (Trattati) e diritto derivato (Regolamenti) **Il Recovery Plan:** Next Generation EU L**a Condizione giuridica degli stranieri**: nozione, evoluzione legislativa, le norme costituzionali e internazionali a tutela dello straniero. La condizione di rifugiato e di richiedente protezione sussidiaria. L'acquisto della cittadinanza italiana; la tratta degli esseri umani nel terzo millennio **ECONOMIA** **L'ECONOMIA PUBBLICA** **Il ruolo dello Stato nell'economia:** economia mista, le funzioni economiche dello stato. La spesa pubblica. Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano. La pressione tributaria e i suoi effetti. **La politica di bilancio:** definizione e strumenti a disposizione dello Stato.. Limiti delle politiche di bilancio. Spesa pubblica e vincoli europei. **La politica monetaria**: obiettivi, strumenti. La politica monetaria europea: cenni. **Le politiche di Welfare e il terzo settore**: profilo storico della sicurezza sociale, la crisi dello stato sociale e le politiche di welfare. Lo stato sociale nella Costituzione Italiana. Il terzo

	settore:definizione, le teorie economiche e l'evoluzione storica in Italia. La Costituzione e il principio di sussidiarietà orizzontale. **IL COMMERCIO INTERNAZIONALE** **Il commercio internazionale:** definizione,teorie principali,il protezionismo, la bilancia dei pagamenti. **LA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI** **La globalizzazione economica**: definizione, processo storico. Le multinazionali. **L'IMPRESA E L'AMBIENTE** **Una crescita sostenibile:** le fluttuazioni cicliche; i Paesi ricchi e Paesi poveri; il sottosviluppo; l'Agenda 2030

Abilità	Gli studenti comprendono e analizzano gli argomenti trattati, le fonti e i documenti. Gli studenti hanno acquisito una adeguata conoscenza della terminologia giuridica. Con opportune indicazioni sono in grado di fare collegamenti per utilizzare la normativa vigente.
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche applicate hanno previsto: - Lezioni frontali interattive - Condivisione di dispense appositamente redatte dall'insegnante, mappe concettuali o di sintesi ragionata - La visione di documenti digitali (film, documentari) Al termine di ciascuna Unità di apprendimento programmata sono stati effettuati test in itinere (prove strutturate a risposta aperta) per verificare gli standard di apprendimento. Le prove orali sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento di obiettivi, quali la conoscenza degli argomenti, la capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti, la padronanza espressiva e linguistica, le capacità relazionali.
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze, le capacità autonome e personali di rielaborazione dei materiali; la capacità di confrontare più fonti, di evidenziare aspetti e temi di interesse anche di tipo personale. La valutazione tiene conto anche delle competenze raggiunte nella capacità di collegare e fare riferimento a contenuti e temi anche delle altre discipline.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: "Nuovi fondamenti di diritto ed economia" Alessandra Avolio-Giuseppe Milano, Ed. Simone per la Scuola

Disciplina: Fisica
Docente: Prof. Marco Bassi

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso di fisica sono state quelle di: ● avvicinare gli studenti alle metodologie logico-scientifico-deduttive ● stimolare (in prima fase) e poi maturare (in fase successiva) un'attitudine all'osservazione scientifica dei fenomeni naturali e della realtà intorno a loro, per poter applicare la logica, il ragionamento e le metodologie di problem solving, ai problemi della fisica del mondo che li circonda. ● fornire quelle nozioni fisiche propedeutiche al proseguimento degli studi scolastici universitari. Gli obiettivi specifici di apprendimento concorrono all'acquisizione dei risultati di apprendimento di tipo trasversale relativi all'area metodologica e all'area logico-argomentativa comuni a tutti i percorsi liceali relativamente all'area scientifica, matematica e tecnologica.
Competenze raggiunte	Il corso di fisica ha fornito le competenze previste dal programma svolto (vedi paragrafo successivo) e quindi la conoscenza delle tematiche studiate all'interno di ciascun modulo. Sono state sviluppate le capacità di analisi, sintesi, visione d'assieme e problem solving principalmente durante lo svolgimento dei problemi di fisica proposti dal docente. E' stato inoltre compreso come la fisica guidi tutti i fenomeni naturali e tecnologici che ci circondano e quindi le enormi potenzialità delle nuove scoperte scientifiche in questo ambito.

Conoscenze-programma	**Modulo 1 – Le onde elastiche e il suono** ● Tipologie di onde ● Caratteristiche delle onde ● Onde armoniche ● Interferenza e Diffrazione ● Onde sonore ● Caratteristiche del suono ● Riflessione (sonar e radar) ● Effetto Doppler **Modulo 2 – Elettrologia** ● La struttura dell'atomo ● Elettrizzazione di un corpo ● Elettrizzazione per contatto e strofinio ● Conduttori e isolanti ● Legge di Coulomb ● Campo elettrico e sue proprietà ● Campo elettrico di una carica puntiforme ● Le linee di campo elettrico ● Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie e il teorema di Gauss ● La circuitazione del campo Elettrico **Modulo 3 – La corrente elettrica** ● Corrente elettrica nei metalli ● I generatori di tensione ● Circuiti elettrici (nozioni fondamentali) ● Prima e seconda legge di Ohm ● I resistori in serie e in parallelo ● Le leggi di Kirchoff ● Calcolo di resistenze in circuiti equivalenti **Modulo 4 – Fenomeni magnetici** ● Magneti naturali e artificiali ● Campo magnetico e sue proprietà ● Le linee di campo magnetico terreste ● Esperimento di Oersted, Faraday e Ampere ● Forza di Lorentz ● Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss ● La legge di Faraday-Neumann-Lenz ● Correnti in un conduttore introdotto in un campo magnetico variabile ● Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere ● Le equazioni di Maxwell ● Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico ● Uso delle onde elettromagnetiche nella medicina e diagnostica medica

Abilità	Lo svolgimento del corso di fisica ha consentito di acquisire le seguenti abilità: ● analisi degli elementi noti ● sintesi dei dati raccolti ● visione di assieme ● problem solving ● tensione al risultato ● sviluppare collegamenti tra la teoria (le leggi studiate) e la pratica (quanto accade intorno a noi tutti i giorni) ● capire le potenzialità della tecnologia e i come può rivoluzionare il mondo
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche applicate hanno previsto: ● Lezioni frontali interattive ● Condivisione di dispense appositamente redatte dall'insegnante, mappe concettuali o di sintesi ragionata ● La risoluzione in classe di problemi di fisica (in autonomia o con il supporto del docente) Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: ● Elaborati scritti in cui si richiedeva di descrivere una legge fisica, una sua applicazione pratica o un importante esperimento ● Elaborati scritti che prevedevano la risoluzione di problemi specifici attraverso l'utilizzo delle formule studiate ● interrogazioni orali
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze tecniche, le capacità di analisi e sintesi delle informazioni fornite; la capacità risolutive dei problemi di fisica assegnati. La valutazione tiene conto anche la capacità di collegare le leggi fisiche studiate alla realtà di quanto succede tutti i giorni intorno a noi.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: AMALDI, Le traiettorie della fisica.azzurro - Volume per il quinto anno - Elettromagnetismo, Relatività e quanti, ZANICHELLI Dispense e presentazioni fornite dal docente e caricate nell'apposita cartella condivisa.

Disciplina: Matematica
Docente: Prof.ssa Valeria Marcella Santi

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso di matematica sono state quelle di: ● avvicinare gli studenti alle metodologie logico-scientifico-deduttive ● stimolare (in prima fase) e poi maturare (in fase successiva) un'attitudine al ragionamento, al calcolo matematico e al problem solving ● fornire quelle nozioni matematico-scientifiche propedeutiche al proseguimento degli studi scolastici universitari
Competenze raggiunte	Il corso di matematica ha fornito: ● le competenze inerenti il programma svolto (vedi paragrafo successivo) e quindi la conoscenza dei procedimenti logici e delle tecnicalità finalizzate alla risoluzione di esercizi e problemi inerenti le tematiche affrontate ● Sono state inoltre sviluppate le capacità espositive funzionali all'esposizione verbale e scritta dei procedimenti risolutivi, anche attraverso l'acquisizione dell'apposita terminologia e sintassi matematica

Conoscenze-programma	Ripasso degli elementi di matematica propedeutici per lo svolgimento del programma di quinta: ● I polinomi: operazioni con i polinomi e scomposizione in fattori dei polinomi (trinomio caratteristico, prodotti notevoli, raccoglimenti); ● Frazioni algebriche ● Equazioni e disequazioni di secondo grado ● Geometria analitica: la retta e la parabola ● Simbologia e convenzioni **Introduzione alle 'funzioni'** ● Concetto e definizione di funzione ● Dominio di una funzione ● Codominio e immagine di una funzione ● Valutazione di una funzione in un punto ● Funzioni iniettive, suriettive e biiettive ● Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche ● Gli zeri di una funzione ● Il segno di una funzione ● Funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto/lato ● Funzioni monotone in un intervallo ● Funzione inversa (simmetria rispetto I-III quadrante) ● Grafici delle funzioni elementari (riconoscerle e rappresentarle nel piano cartesiano) ● Saper operare con i grafici (traslazioni e simmetrie) **I Limiti** ● Definizione di intorno di un punto ● Punto di accumulazione ● Le tipologie di limite ● limite finito per una funzione in un punto ● limite infinito per una funzione in un punto ● limite finito per una funzione all'infinito ● limite infinito per una funzione all'infinito ● Il limite destro e il limite sinistro ● Algebra dei limiti ● Limite della somma ● Limite del prodotto ● Limite del quoziente ● Confronto tra infiniti e tra infinitesimi ● Le forme di indecisione ● I limiti fondamentali e principali limiti notevoli ● Le principali metodologie di risoluzione delle forme indeterminate presenti nel calcolo ● dei limiti ● Scala di confronto asintotico all'infinito ● Equivalenze asintotiche ● Utilizzo dei limiti per la ricerca degli asintoti (verticale, orizzontale e obliquo) ● Le metodologie di determinazione degli asintoti di una funzione **Continuità e discontinuità** ● Definizione di funzione continua in un punto ● Punti di discontinuità ● I specie (o salto) ● II specie (o essenziale) ● III specie (o eliminabile) ● Continuità di una funzione in un intervallo ● Tipologia di funzioni e continuità ● Studio della continuità delle funzioni 'definite a tratti' **Il calcolo differenziale** ● Il rapporto incrementale ● La derivata (il limite del rapporto incrementale) ● La funzione 'derivata prima' ● Le derivate delle funzioni elementari ● Le regole di derivazione ● derivata di una somma (algebrica) ● derivata di un prodotto

- derivata di un quoziente
- derivata di una funzione composta

- I punti estremanti (massimo, minimo)
- Funzioni monotone (crescita/decrescita; globalmente/localmente)
- La derivabilità di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata e l'equazione della retta tangente nel punto
- Punti di non derivabilità:
  - Punti angolosi
  - Cuspidi
  - flessi a tangente verticale
- La derivabilità di una funzione in un intervallo
- La derivata seconda: convessità, concavità e punti di flesso

Lo studio di funzione

La procedura da applicare per lo studio di funzione:

- Dominio della funzione
- Simmetrie e periodicità
- Studio del segno della funzione e intersezione con gli assi
- Limiti della funzione locali e agli estremi del dominio
- Ricerca degli asintoti: Orizzontale, Verticale, Obliquo
- Studio del segno della derivata prima:
  - Ricerca dei Massimi e minimi relativi e assoluti
  - Ricerca degli intervalli dove la funzione è crescente o decrescente
- Studio del segno della derivata seconda:
  - Ricerca dei punti di flesso
  - Studio degli intervalli di Concavità/convessità
- Disegno della funzione nel piano cartesiano
- Applicazione dello studio di funzione su funzioni polinomiali e fratte

Calcolo Integrale

Integrali indefiniti

- Cosa si intende per 'primitiva' di una funzione
- La definizione di 'integrale indefinito': l'insieme di tutte le primitive di una funzione
- Integrali immediati di funzioni elementari

Integrali definiti

- Cosa si intende per 'primitiva' di una funzione
- Il concetto di integrale definito secondo Riemann
- Il calcolo dell'integrale definito
- Il calcolo delle aree comprese tra una funzione e l'asse ascisse mediante gli integrali
- Il calcolo delle aree comprese tra due funzioni

Abilità	Lo svolgimento del corso di matematica ha consentito agli studenti di acquisire le seguenti abilità: ● Saper riconoscere una funzione e leggerne il grafico e le sue proprietà. ● Calcolare il dominio di una funzione. ● Riconoscere dal grafico dominio e immagine di una funzione. ● Saper calcolare l'immagine di una funzione in un punto. ● Riconoscere dal grafico il segno di una funzione. ● Saper calcolare i limiti (anche in presenza di forme di indecisione). ● Riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato ● Riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto ● Scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto e determinarne l'equazione ● Riconoscere tramite la definizione le funzioni continue e discontinue ● Classificare il tipo di discontinuità riscontrata ● Saper calcolare la derivata di una funzione. ● Determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto ● Riconoscere tramite la definizione i punti derivabili e non derivabili ● Classificare i punti di 'non derivabilità' ● Determinare i punti estremanti di una funzione ed i punti di flesso ● Leggere e interpretare il grafico di una funzione ● Disegnare qualitativamente il grafico di una funzione dal segno di f(x), f'(x), f''(x). ● Disegnare il grafico di una funzione data la sua equazione, applicando uno studio di funzione completo. ● Saper cogliere il significato geometrico di integrale definito ● Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni molto semplici
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche applicate hanno previsto: ● Lezioni frontali interattive ● Condivisione delle presentazioni utilizzate in classe in formato elettronico ● La schematizzazione dei contenuti tramite mappe/flow charts/tabelle ● Lo svolgimento di esercizi in classe da parte del docente e/o degli studenti (tramite l'utilizzo della lavagna digitale e successiva condivisione di quanto prodotto in formato digitale) Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: ● prove scritte periodiche, svolte alla conclusione dello specifico tema curriculare (non meno di 2 per quadrimestre della durata di 1 ora ciascuna) ● interrogazioni orali che prevedevano lo svolgimento di esercizi alla lavagna fisica/interattiva e/o la spiegazione dei principali teoremi/leggi spiegati a lezione
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze, le capacità di problem solving e di svolgere esercizi (procedure e formule) in maniera logica e corretta. La valutazione nella parte orale tiene conto anche delle competenze raggiunte nella capacità di spiegare, esporre definizioni, concetti e fatti matematici.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.azzurro (2° edizione), vol. 5, Ed. Zanichelli Altri materiali/strumenti adottati: ● Presentazioni, dispense e materiale didattico prodotto dal docente in formato elettronico, condiviso con la classe tramite google drive della scuola ● Esercizi svolti alla lavagna interattiva multimediale opportunamente revisionati, integrati e catalogati dal docente condivisi con la classe tramite il google drive della scuola

Disciplina: Storia dell'arte
Docente: Prof. Salvatore Luca Matta

Obiettivi educativi e di apprendimento	Le finalità primarie del corso di storia dell'arte sono: ● Conoscere il panorama artistico dalla fine del '700 al dopoguerra; nell'obiettivo di cogliere gli aspetti salienti della nascita della cultura moderna e interpretare quella contemporanea. ● Condividere il patrimonio artistico-culturale materiale e immateriale italiano e extra italiano. ● Interpretare e codificare linguaggi e prodotti artistici nella loro complessità comunicativa e di significati; sapere collegare riferimenti artistici ai cambiamenti sociali, letterali, storico-filosofici e culturali; aprirsi alla multiculturalità come modello di convivenza civile. ● Portare all'attenzione degli studenti la possibilità di osservare i materiali didattici attraverso un punto di vista diverso più ampio e talvolta anche più vicino (per linguaggio e contenuti) al loro modo di osservare. ● Ampliare gli orizzonti culturali anche in vista di una scelta di un futuro orientamento di studi.
Competenze raggiunte	Il corso di storia dell'arte fornisce: ● le competenze previste dal programma svolto (vedi paragrafo successivo) e quindi la conoscenza dei temi proposti per ciascun modulo. Ampio spazio viene dato allo sviluppo delle capacità critiche di analisi e di interpretazione di un'opera d'arte o di un prodotto artistico a più livelli, sia in forma scritta sia in forma orale. Il corso in più occasioni richiede e sollecita competenze interdisciplinari. L'analisi dei livelli interpretativi di codificazione della comunicazione artistica permette agli studenti di confrontarsi con più linguaggi creativi (pittura, scultura, architettura, teatro, musica, danza, cinema, design, scrittura, social, ecc.) di sperimentare correlazioni con le altre discipline canoniche spendibili durante le uscite didattiche, culturali e/o viaggi di istruzione e di sviluppare una sensibilità di sguardo. In particolar modo uno studente di quinta deve saper: ● Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. ● Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ● Collegare tematiche artistiche a fenomeni della contemporaneità. ● Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. ● Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici. ● Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. ● Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro). ● Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli ed interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). ● Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini artistici/letterari e tecnici.

Conoscenze-programma	**Modulo 1 – Neoclassicismo** ● La nascita del neoclassicismo e l'influenza di Winckelmann ● Antonio Canova: La bellezza ideale. Amore e Psiche giacente, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Napoleone come Marte Pacificatore, Le tre grazie (confronto con Thorvaldsen) ● David: Il giuramento degli Orazi, la morte di Marat ● Francisco Goya: Inquieto testimone di un'epoca. Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora un figlio ● Architetture Neoclassiche, Piermarini: Teatro alla Scala **Modulo 2 – Romanticismo** ● I Concetti di Popolo, Nazione, Persona - Genio, sublime, irrazionalità e passato romantico ● Romanticismo e romanticismi (Francia, Spagna, Germania, Inghilterra, Italia) ● Il nuovo rapporto con la natura e l'evoluzione del paesaggio ● Friedrich: Mar Glaciale Artico, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia ● Constable e il cielo come sentimento: Barca in costruzione presso Flatford ● Turner, la luce che abbaglia: Regolo. ● Géricault: La zattera della Medusa ● Delacroix: La libertà guida il popolo. ● Hayez e la pittura storica: Il bacio, l'ultimo addio di Romeo e Giulietta ● La rivoluzione del Realismo ● Gustave Courbet: Gli spaccapietre **Modulo 3 – Impressionismo** ● Il rinnovamento dei soggetti e dello stile e il rifiuto dell'arte accademica, il racconto di una società di fine '800**,** La ville lumiere e i caffè artistici ● Manet, lo scandalo della verità: Colazione sull'erba, il bar delle Folies Bergère ● Monet, la pittura delle impressioni: Impressione, sole nascente; Il ciclo della Cattedrale di Rouen. ● Degas: Lezione di danza, l'assenzio, lo stupro ● Renoir, la gioia di vivere: Ballo al Moulin de la Galette, colazione dei canottieri ● Sviluppi dell'architettura nell'Ottocento, il neogotico e l'architettura eclettica Il Parlamento di Londra, l'Opérà di Parigi, La nuova architettura del ferro in Europa e le Esposizioni Universali **Approfondimento: la fotografia tra realismo e impressionismo** **Modulo 4 – Postimpressionismo** ● Cézanne, la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono: I giocatori di carte; La montagna Sainte- Victoire ● Gauguin, via dalla pazza folla: i dipinti polinesiani ● Van Gogh, una vita tormentata: I mangiatori di patate, Veduta di Arles, La camera di Arles, Notte stellata, la sedia di Van Gogh e la sedia di Gauguin. ● Giuseppe Pellizza da Volpedo e il Divisionismo Italiano, la pittura sociale: Il Quarto Stato ● L'Art Nouveau e la Secessione viennese. Origini, diffusione e caratteristiche dell'Art Nouveau. Un nome per ogni Paese ● Hector Guimard e la metropolitana a Parigi; Antoni Gaudì, e il modernismo catalano (Casa Milà, Casa Battlò, Sagrada Familia) ● La Secessione viennese: Joseph Maria Olbrich (Palazzo della secessione); Gustav Klimt (Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il Bacio), Egon Schiele: autoritratti, i nudi, i ritratti di Wally e di Edith ● Toulouse Lautrec: affiché, scorci di vita notturna **Approfondimento: la pittura sociale (dall'inizio dell'800 alla fine del '900)** **Modulo 5 – Le avanguardie storiche** ● I Fauves, la rivoluzione del colore - Henry Matisse: La stanza rossa, la danza, Gioia di Vivere ● L'Espressionismo, l'esasperazione della forma. I Precursori – Edvard Munch, una

visione tragica della vita: Sera nel corso Karl Johan, l'Urlo, Malinconia
- le due anime dell'Espressionismo: Il gruppo Die Brucke – Kirchner, scene di vita berlinese; Der Blaue Reiter (il cavaliere azzurro) -Kandinskij
- dall'Espressionismo all'Astrattismo, Der Blaue Reiter (il cavaliere azzurro). Kandinskij: Giallo, Rosso, blu. Paul Klee: palloncino rosso, pesce magico, don Giovanni bavarese, Senecio
- Il Cubismo, caratteri e influsso di Cezanne. Braque e Pablo Picasso, il grande patriarca del Novecento: Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, le fasi del Cubismo, Guernica
- Il Futurismo, l'estetica e i manifesti. Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo (Gli addii), Forme uniche della continuità nello spazio. Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Dadaismo, l'arte della provocazione. Il ready-made- Marcel Duchamp: ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. – Man Ray, la fotografia astratta
- Surrealismo, l'arte dell'inconscio. Max Ernst, l'occhio del silenzio; Salvador Dalì, il torbido mondo della paranoia: La persistenza della memoria. Le fotografie di Dalì,Joan Mirò, il carnevale di Arlecchino; Renè Magritte: Ceci n'est pas une pipe, Golconda, L'impero delle luci.
- La Metafisica. Giorgio De Chirico, sono un pittore classico: Canto d'amore, Le muse inquietanti. L'esperienza metafisica di Carrà e Morandi

Modulo 6 – La nascita dell'architettura moderna (solo accenni)
- Il Razionalismo in Architettura: Walter Gropius e il Bauhaus; Ludwig Mies van der Rohe; Le Corbusier, (Villa Savoye, Unità d'abitazione)
- L'architettura organica e F. L. Wright: Casa Kaufmann, Museo Guggenheim
- L'architettura dell'Italia fascista: Tra Razionalismo (Giuseppe Terragni) e Monumentalismo (Marcello Piacentini)

Modulo 7 - Nuove correnti artistiche nel secondo dopoguerra
- Action painting, Jackson Pollock: Foresta incantata
- Pop Art, Andy Warhol: Green Cola-Cola Bottles, Zuppa Campbell's, Marilyn
- I graffiti, Keith Haring, Basquiat

Abilità	Lo svolgimento del corso di storia dell'arte consente di acquisire le seguenti abilità: ● analisi ● rielaborazione personale ● interpretazione, decodificazione di linguaggi e significati ● sviluppare collegamenti e senso critico ● ampliare lo sguardo sulla realtà di ieri e di oggi ● proporre temi di interesse, idee e progetti
Metodologie didattiche e tipologie di verifica	La didattica prevede: - Lezioni frontali interattive - Condivisione di dispense appositamente redatte dall'insegnante, mappe concettuali o di sintesi ragionata - La visione di documenti digitali (film, documentari, visite virtuali, ascolto di materiale audio) - La visione di libri d'arte tematici o cataloghi di mostre e artisti - Partecipazione ad eventi e mostre Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono accertate attraverso: - elaborati scritti in cui si richiede di sviluppare temi articolati su più livelli e di esplicitare il proprio senso critico e interpretativo dei contenuti - interrogazioni orali standard o altre simili in modalità discussione aperta e ragionata a partire da un tema o da un'immagine.
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze, le capacità autonome e personali di rielaborazione dei materiali; la capacità di confrontare più fonti, di evidenziare aspetti e temi di interesse anche di tipo personale. La valutazione tiene conto anche delle competenze raggiunte nella capacità di collegare e fare riferimento a contenuti e temi anche delle altre discipline.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libro di testo: C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, L'arte di vedere, vol. 3 edizione Rossa, Dal Neoclassicismo a oggi, Ed. Mondadori Arte, Pearson. Link specifici, gallerie multimediali e cartaceo specifico o tematico, cataloghi di mostre o personali. Files condivisi nella cartella drive di classe.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive – Discipline Sportive
Docente: Prof. Cristofer D'Errico

Obiettivi educativi e di apprendimento	- Consolidare e potenziare lo schema corporeo e i processi motori complessi - Approfondire la corretta attività in palestra ed i principi fondamentali dello sport di squadra e individuale. - Consolidare e potenziare la comunicazione corporea, il codice mimico gestuale e le capacità coordinative e condizionali. - Conoscere il valore etico dello sport. - Conoscere e apprendere le posizioni e i movimenti fondamentali del corpo umano.
Competenze raggiunte	Acquisizione di comportamenti idonei alla pratica sportiva: sicurezza ambientale, lavoro di gruppo, collaborazione, partecipazione, integrazione, problem solving.
Conoscenze-programma	● **Modulo 1 – Infortuni nello sport** ○ Infortunio cronico e acuto ○ Infortuni ossei, muscolari e articolari ○ Recupero e prevenzione ● **Modulo 2 - Il gioco come metodo di apprendimento sportivo** ○ Come regolamentare un gioco. ○ Riconoscere il target di riferimento per un gioco sportivo. ○ La gestione degli spazi e del materiale a disposizione. ○ Costruzione e applicazione di un gioco. ● **Modulo 3 - Sport e disabilità** ○ Tipologie di disabilità. ○ Uguaglianza ed equità. ○ Lo sport come metodo di integrazione. ● **Modulo 4 - Sport combinato** ○ Sport di resistenza. ○ Sport di forza. ○ Combinazione del gesto. ○ Percorsi coordinativi. ● **Modulo 5 - Beach Volley** ○ Regolamento. ○ Gesti tecnici fondamentali. ○ Partita. ● **Modulo 6 - Padel** ○ Regolamento. ○ Gesti tecnici fondamentali. ○ Partita. ● **Modulo 7 – Difesa Personale** ○ La gestualità specifica e lo schema corporeo. ○ Riconoscere e affrontare una situazione di pericolo
Abilità	Lo studente affina gli schemi motori di base, interiorizza le regole del gioco facendole proprie e trovando strategie costruttive per lo svolgimento dell'attività; impara ad osservare e a comprendere in maniera consapevole la comunicazione non verbale attraverso lo sport, valorizza l'importanza dell'attività fisica nella vita come parte integrante di un percorso finalizzato al benessere.

Metodologie didattiche e tipologie di verifica	Le metodologie didattiche hanno previsto: - Lezioni frontali interattive - Visione e/o ascolto di documenti digitali (film, documentari, interviste, estratti di trasmissioni radiofoniche) - Svolgimento di esercitazioni pratiche attinenti alla teoria svolta in aula Le verifiche delle competenze sviluppate dagli studenti sono state eseguite attraverso: - Lavori di gruppo - Test pratici svolti a conclusione dello specifico tema curriculare.
Criteri di valutazione	Si intendono adottati gli obiettivi espressi nel PTOF e nel Piano di lavoro del Consiglio di classe. Nelle verifiche vengono valutate le conoscenze teoriche, le capacità di comprensione delle informazioni fornite. La valutazione tiene conto anche dell'interesse espresso dallo studente durante lo svolgimento delle lezioni, della partecipazione attiva e della capacità di saper osservare e riscontrare nella quotidianità, nella pratica sportiva personale, quanto osservato e studiato.
Testi e materiali/strumenti adottati	Libri di testo in adozione: FIORINI - CORETTI – BOCCHI, Più movimento, MARIETTI SCUOLA Attrezzatura sportiva specifica, Lim, Link specifici, palestre attrezzate.

8. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

9. ATTIVITA' PER LA PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI MATURITA'

9.1 Prima prova scritta – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d. lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico – linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico – argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 Novembre 2019, 1095.

Durante il corso dell'anno il Docente di Lingua e Letteratura Italiana ha proposto più occasioni non formali per simulare una prova d'esame; inoltre i Consigli delle classi quinte hanno organizzato tre appuntamenti pomeridiani in cui a turno i docenti di italiano hanno strutturato delle lezioni mirate alla produzione di un testo con i requisiti richiesti dalla prima prova scritta degli Esami di Stato (consigli, sviluppo delle tracce, organizzazione dei materiali, mappe, ecc.).

In data 7/05/2025 la classe ha svolto una simulazione ufficiale della prima prova scritta. Le tracce proposte si allegano al presente documento.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo

- Coesione e coerenza testuali.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.

- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.

- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 8se richiesta).

- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.

- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.

- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

La griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi approvata ed utilizzata dal Consiglio di Classe per la valutazione della simulazione della prima prova scritta si allega al presente documento.

9.2 Seconda prova scritta - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

La seconda prova scritta, ai sensi dell'art. 17 comma 4, del d. lgs. 62/2017, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommisione, definisce collegialmente tale durata.

Durante il corso dell'anno la Docente di Diritto ed Economia Politica ha proposto più occasioni non formali per simulare una prova d'esame; il Consiglio ha ritenuto opportuno affidare un corso di potenziamento di Diritto con finalità di migliorare l'esposizione e la produzione scritta ed orale della disciplina tramite un utilizzo del linguaggio tecnico richiesto dalla stessa; inoltre il 13 Maggio 2026 il Consiglio ha deciso di somministrare alla classe una simulazione scritta formale della durata di 6 ore.

La prova proposta per la simulazione si allega al presente documento.

OBIETTIVI DELLA PROVA

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Individuare le categorie interpretative delle scienze giuridiche ed economiche.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
- Individuare i meccanismi di interazione economica e giuridica a livello locale, nazionale e sovranazionale.
- Comprendere, anche operando confronti, le scelte sostenibili al fine di ridurre gli squilibri nello sviluppo e di favorire la tutela delle risorse.
- Riconoscere principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea.
- Riconoscere gli organi costituzionali, le relazioni fra gli stessi e il ruolo della pubblica amministrazione nella sua funzione di servizio.

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

9.3 Simulazione colloquio

Il giorno 21 maggio 2026 è prevista una sessione di simulazione del colloquio, in cui si insedia la commissione dei cinque Docenti (interni, ma con la possibilità di invitare due esterni ovvero non appartenenti al Consiglio ma appartenenti all'Istituto), con un Presidente esterno (non appartenente al Consiglio di Classe).

La sessione prevede la durata di circa mezz'ora di colloquio per studente e si svolgerà con le modalità previste per l'esame ufficiale.

9.4 Indicazioni per lo svolgimento delle prove degli con studenti con D.S.A., B.E.S., situazione di disabilità ai sensi del D.P.C.M. n. 185 del 23 Febbraio 2006

La sottocommissione, sulla base dei Piani Didattici Personalizzati e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con D.S.A. e B.E.S. possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal P.D.P. purchè questi siano visionati e approvati in maniera preventiva dalla commissione.

Nel caso in cui sia necessario e previsto dal P.D.P. l'uso di un supporto (computer) per lo svolgimento delle prove scritte, l'Istituto provvederà a creare apposita postazio

10. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, facendo riferimento a indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, con riferimento anche al linguaggio tecnico e/o di settore eventualmente anche in lingua straniera	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio.	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	

	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

11. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In data 12 maggio 2026, il consiglio di classe della V Sez. A Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale approva il presente documento.

Docente coordinatore della classe e segretario verbalizzante: Prof.ssa Giacomini e Prof. Matta

Sono presenti:

Coordinatore delle attività didattiche ed educative Prof.ssa Stefania Azzi

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. Forte Caterina	Lingua e letteratura italiana
Prof. Colella Federica	Storia
Prof. Fretta Davide	Filosofia
Prof.ssa Degl'Innocenti Chiara	Lingua Inglese
Prof.ssa Coletti Fortuna	Lingua Spagnola
Prof. Agostini Luciano	Lingua Francese
Prof.ssa Russo Debora	Scienze Umane
Prof.ssa Giacomini Marina	Diritto ed Economia Politica
Prof. Bassi Marco	Fisica
Prof.ssa Santi Valeria	Matematica
Prof. Matta Salvatore Luca	Storia dell'Arte
Prof. D'Errico Cristofer	Scienze Motorie, Discipline Sportive